

# REPERTORIO BOTANICO



preceduto

da una prefazione bibliografico-critica

PER

**G. GULIA**

*Fascicolo 1.*



M A L T A.

1855-56.

MZ37t  
P.B.89  
G

5048.3

P.B. 2<sup>a</sup>

In segno di  
Grazia  
Pant

# REPERTORIO BOTANICO MALTESE

CONTENENTE

I NOMI SCIENTIFICI COLLE CORRISPONDENTI VOCI ITALIANE ED INGLESI DELLE PIANTE, LE QUALI SONO IN MALTA CONOSCIUTE SOTTO UNA POPOLARE DENOMINAZIONE, COLLA INDICAZIONE DEI LORO USI, DELLE EPOCHE DELLE RISPETTIVE FASI VEGETATIVE, DEL METODO DI PERPETUARLE, CON ALCUNE ALTRE ISTRUZIONI, AGGIUNTEVI LA PATRIA LORO ORIGINARIA E LA REFERENZA DEL SISTEMA LINNEANO,

PER

**GAVINO GULIA**



**Atalta**

Tipografia—Laferla

1855-56.

504313

PREFAZIONE

*Al Chiarissimo*

## **Stefano Serafa**

*Professore di Scienze Naturali e Medica Giurisprudenza  
nella R. Università di Malta, Autore di molte eru-  
dite opere Botaniche, Geologiche, Biografiche, Membro  
della Società Medica d'incoraggiamento di Malta,  
Membro corrispondente dell'Istituto di Bologna, del-  
l'Accademia Gioenia di Catania, ex-professore di Fisiolo-  
gia nell'Università patria, medico emerito del grande  
Ospizio dell'Isola d'Ischia etc. etc. etc.*

*Questo Repertorio Botanico*

*Omaggio*

*al molto merito*

*Tributo*

*alle molte virtù*

*il Riverente discepolo*

*dedicava.*

## PREFAZIONE.

Primus gradus Sapientie est res ipsas nosse; que notitia consistit in verâ ideâ objectorum; objecta distinguuntur et noscuntur ex methodicâ illorum divisione et convenienti denominatione; adeoque Divisio, et Denominatio fundamentum nostre Scientie erit.

LIN. Syst. Nat. Intr.

Egli è in questi ultimi tempi, che la Scienza della Natura, guidata da uomini forniti dei più maravigliosi talenti, guidati anch'essi dal genio e sorretti dalle necessarie discipline, fece un gigantesco avanzamento verso la perfezione. Ed in vero, emancipandosi questi dalla folla d'idee erronee, che la mente ingombravano dei loro Maestri, d'altronde sapientissimi, e non contentandosi più come questi, di pascere il loro senso estetico, si fecero solleciti a disaminare i pochi fenomeni conosciuti in fin dalla remota antichità delle Scuole, e cimentatili più volte, ne seppero, con sano criterio, interrogare l'origine. Laboriosissimi in investigatori, fu lor cura studiare i molti nuovi fenomeni, che ne colpirono l'attenzione; il perchè conobbero molte leggi dalle quali trovasi l'Universo regolato. Dalle teoriche delle numerosissime scuole sbandarono l'inutile, ch'era molto, moderarono l'esagerato, e non badando che al perfezionamento della Scienza, pel cui conto solo lavoravano, si accinsero a comunicare a vicenda il loro sapere, lo estesero, lo comprovarono, e giunsero così a collegare una serie di osservazioni, che, da fatti desunte, costituiscono lo stato attuale della Scienza della Natura. In questo stato di cose, i numerosi rami degli studi naturali ebbero a subire nuove fasi—l'avanzamento dell'uno contribuì a quello dell'altro. Colla Teorica dell'Organismo si è scoperto, che la legge, che governa l'essere il più elevato, regola pur essa l'invisibile vegetabile; e poichè avvenne, che gli anelli mancanti alla lunga catena degli esseri si sono rinvenuti nelle terre le più remote, questa catena se n'è formata. La geologica investigazione delle vestigia di quegli esseri, i quali, altre volte pacifici abitatori di questo Pianeta, caddero vittima di terribili cataclismi e numerosi sconvolgimenti, lotte severissime! che questo ebbe a provare, schiuse un nuovissimo ramo di Logica, che sta a dimostrare la forza dell'umano intendimento.... Ad ascoltare un dotto cattedratico spiegare Scienze cosiffatte, si crederebbe attendere a dottrine matematiche... Ecco il punto a cui siamo giunti! Egli è adunque ben ragionevole il sorprenderci dei talenti di uomini cotanto illustri, cui salutiamo per benemerenti della Scienza; uomini, che hanno svelato e commentato gran parte del Codice dell'Universo!—E noi siamo fortunati di correre con un secolo il quale consacrò la necessità dell'Osservazione, della Verità e della Filantropia . . . secolo, che prima di vo'gere al suo fine, avrà forse salutato il vero perfezionamento dello scibile, che per ora sembra giacere fra' crepuscoli del giorno della verità!

Scossa da simile rivoluzione progressiva, la Fitologia, che, per i colossali lavori dell'immortale Riformatore di Upsala, giustamente addimandato il Gigante del Nord, preso avea tutto l'aspetto di una scienza, si riconobbe difettosa e povera. S'accorse essa di molti genî, che chiamò a se per guidarsene là dove correano le scienze sorelle. E poichè ben presto si sentì l'utilità di esplorare la vegetazione di ogni contrada, quasi direi, della terra, di raccogliere in orti le piante sparse dalla Natura, di studiarle sotto varî aspetti, la Botanica ebbe a fare progressi immensi. Il Metodo Naturale delle Famiglie, le Icono-monografie, le accurate Sinonimie, le Flore universali e particolari, che arricchirono le biblioteche, immortalizzarono illustri personaggi. La Botanica andrà sempre debitrice ai Jussieu, Decandolle, Goethe, R. Brown, Shüller, Humboldt, Lindley, Liebig, i quali, con altri uomini sapientissimi, anzicchè con ricompense misurare le loro fatiche, al solo incremento di quella pensarono. Sono dessi che colla teorica fusero la pratica; dal che facilmente si comprende come dovea l'orticoltura subire completa metamorfosi: sono dessi, che aspiranti mai sempre al vantaggio dell'uomo popolarizzarono lo studio della Botanica ed ispirando al popolo il gusto del vero, il resero capace delle più profonde cognizioni. Esa tiamone adunque ed il molto sapere e la molta generosità!

Si può dire, che ogni paese vada debitore a naturalisti nazionali e stranieri, per la cura che questi si sono data di illustrarne le indigene produzioni, lasciando classici volumi sul proposito. Or quali operosi ingeni, si domanda, sonosi accinti a studiare i naturali prodotti della vetusta colonia dei Fenici?—Sembra chiaro che prima del secolo XVI. nissuno si fosse occupato dell'Istoria Naturale dell' Isola di Malta. Solo qualche tempo dopo, il Dr. G. F. Bonamico scrisse sul proposito varie lucubrate memorie, fra le quali figura la Flora Maltese (1670). Gli è per questo, ed a ragione, che il Bonamico vien riguardato come il primo Naturalista Maltese. Un medico non meno distinto fu il Dr. G. Zammit dell'Ordine Gerosolimitano, il quale, con molto onore nel 1675. occupava la Cattedra di Botanica. Fu egli il primo che istituì qui l'Orto Botanico nel fossato di S. Elmo. Allievo del Zammit fu il Dr. Cavallini, Maltese anch' egli, il quale, poco aggiuntovi di proprio, spacciò (1698.) sotto suo nome la Flora del Bonamico, dedicandola al suo Maestro. Il lavoro pregiato dal Cavallini destò l'attenzione dei naturalisti stranieri; il perchè lo si vide del tedesco Brückmann riprodotto nel 1749 in Wolfenbutel, con dedica al Linneo. Nelle sue molte opere erudite e curiose il Palermitano P. Boccone fece ai naturalisti conoscere varî prodotti speciali di Malta (1674—97) Un'opera di questo uomo laborioso rimase inedita. Quest'è "la Storia Naturale di Malta." Gli immortali lavori del Messinese Ag. Scilla (1752.) del Danese Forskähl (1775.) e quei di Godeheu (1716.) e di D'Urville (1822.) racchiudono preziose osservazioni sui fossili, pesci, e piante maltesi. In "Malta antica e moderna del Cav. Boisgelin" (1805.) trovasi, oltre ad alcune osservazioni botaniche ed un catalogo ittologico, riprodotta la Flora del Cavallini e la Florula Maltese del citato Forskähl. Il Genovese P. C. Giacinto, creato qui nel 1805 professore di Botanica da Sir A. Ball, scrisse (1806—11—25.) alcune interessanti opere botanico-agricole. Egli nell'illustrare il nostro paese ebbe l'assistenza del Dr. Ag. Naudi, il quale, luminare de'suoi tempi, avea ispirato a molti l'amore dello studio della Natura, la quale sepp'egli tanto ammirare! In mezzo ai tanti progressi del secolo e malgrado tutti questi speciali lavori, non si era prima del 1827 pensato dare al nostro paese una Flora. Fu allora che lo Zerafa principiò a pubblicare la sua. Egli nel 1831 ne divulgò un se-

condo fascicolo, lasciando incompleto il suo lavoro nel quale si trovano descritte 498 piante indigene e 155 esotiche, che però v'è molto malagevole il distinguere per tali. Il perchè il Ch. Ant. Bertoloni dopo aver fatto conoscere agli scienziati il lavoro del Ch. Zerafa così si esprime " Io però ritengo che nella Flora di un paese non debbono entrare le piante esotiche, tutt'ochè ivi naturalizzate, onde non posso in questa parte commendare il divisamento dell'Autore, il quale nel resto è degno d'ogni elogio e di incoraggiamento a proseguire il suo interessante lavoro della Flora Maltese." Una Memoria geologica pubblicata nel 1834 e la Storia Fisica di Malta che vide la luce nel 1838, sono un vado documento dell'erudizione dello Zerafa. L'Ornitologia Maltese è stata l'oggetto degli studi del Sig. Ant. Schembri, il quale nel 1843, ne pubblicò due opere non senza ragione pregiate. Tra gli altri lavori saranno per noi distinti, le osservazioni botaniche del Bertoloni comunicategli dal Gussone (1832) quelle di M. P. Brenner riportate da G. Badger, le quali sono esatte nella piupparte (1838), il Catalogo Ittiologico del Sig. G. Trapani (1838.) le Memorie della Società Medica di Incoraggiamento di Malta (1844), e ricerche botaniche degli Svedesi F. Nymän (1845.) e F. Wikström (1849.), e le piante indigene esculente del prof. G. Aquilina (1848.) Nel redigere questo cenno bibliografico non ci siamo scordati di varie interessanti memorie di D. Ce. Camilleri. E sono degni pure di particolare menzione gli studi geologici che il Prof. Forbes (1848.), il Cap. T. Spratt (1850.) e il Dr. J. Davy (1852.) pubblicarono di Malta. Quest'ultimo parlò pure della Climatologia ed Agricoltura maltesi. Il Dr. Th. Wright regalò alla scienza nel 1855 un lavoro del quale noi non sapremmo fare l'elogio. Egli vi studiò i nostri echinodermi fossili, dopo alcuni cenni di Paleontologia stratigrafica maltese. In varie opere di Malacologia universale si trovano menzionate alcune conchiglie maltesi. E' però il Sig. G. Mamo quegli, che più d'ogni altro si è occupato dei nostri molluschi. La scienza attende con impazienza il risultato dei lunghi e profondi studi del celebre Mamo, della cui amicizia molto ci pregiamo. E qui sentiamo nostro dovere lo sdebitarci di un sentimento di gratitudine verso S. E. Sir W. Reid per la nobile premura, che si è data a dar principio ad una raccolta nazionale di Storia Naturale; chè se oggi nel Museo della Biblioteca possediamo molte vestigia della nostra antica Fauna ed oltre a 350 specie di conchiglie maltesi raccolte e classate dal Mamo, è alla sollecitudine di S. Eccellenza, che noi andiamo debitori. Nel 1853 venne riempita una lacuna. Essendo rimasti, come si è detto, incompleti i lavori dello Zerafa, la scienza non possedeva fin' a quell'epoca un'esatta notizia della vegetazione maltese. Ei fu allora che il Dr. G. C. Delicata fece di pubblico diritto la sua Flora, già in parte dal Wikström pubblicata nel 1849. L'Autore in questo classico lavoro, in seguito ad un'erudita prefazione, enumera 716 piante vascolari da lui raccolte in queste Isole. Sarebbe molto desiderabile che il nostro Ch. Naturalista completando il suo lavoro, ce ne facesse conoscere le piante cellulose. Non so se l'Entomologia Maltese sia stata fatta da alcuno, oggetto speciale di sue ricerche. Noterò solamente, che il Bar. de Jean ed il Leach raccolsero molti insetti maltesi non ancora descritti. Quest'ultimo ne mandò alla Società Zoologica di Londra una buona raccolta. Io ho un' *Entomoteca* nella quale tengo conservati al di là di 200 specie di insetti raccolti in Malta, de' quali non mi fu dato fin' ora diagnosticare più d'un terzo. Chè se taluno fosse vago di far conoscere quelli che hanno qui introdotto piante esotiche, non tralascerebbe senza dubbio di menzionare i nomi dei Gran Maestri Verdala, De Pau'a, Manoel, Zon-

dadari, dei Balì Blacas e Rigotti, del Cav. Tugot, di Sir A. Ball, segnatamente del P. C. Giacinto, di Don G. Calleja. In questi ultimi tempi la Società Economico-Agraria, Sir W. Reid, ed il Sig. P. Schembri, con molti autofili nazionali e stranieri hanno immensamente arricchito l'Isola di piante estere. E qui devo professarmi grato verso il mio distinto amico, Sig. Emm. Bonavia, il quale me ne ha fatto conoscere molte, ch'egli qui introdusse e coltivò.

In mezzo a' citati pregevoli lavori, d'altronde, non si è fin'ora, per quanto io mi sappia, offerto al popolo un manevole libro, che, ricco di adattati ammaestramenti, potesse al medesimo tornare vantaggioso.

Dal titolo, che ho posto in fronte al debole lavoro, che ora oso rendere di pubblica ragione, si evince che per esso, ho inteso di supplire in parte al difetto cui alludo. È questo un Repertorio composto da circa mille vocaboli distribuiti per ordine alfabetico. Al nome maltese tien dietro la denominazione scientifica colle iniziali dell'autore, che primo descrisse la pianta sotto il dato nome di sistema. Appresso, entro parentesi, si trova la Classe e l'Ordine cui devesi riferire essa pianta nel Sistema Sessuale modificato. Sieguono le equivalenti voci italiane cui succede il corrispondente nome inglese. Una delle tre abbreviature *In. Es. C.* si incontra sempre alla fine di questo ultimo. La prima ne distingue le piante indigene, o quelle che spontanee crescono sul nostro suolo; le piante esotiche coltivate sono contraddistinte per *Es*; quelle in fine delle quali non si conosce che qualche prodotto per il Commercio che se ne fa, vengono marcate per *C.* Alla fine dell'opera si troveranno a' cuni indici che la renderanno, voglio credere, più utile. Mi sarei creduto, senza dubbio, degno d'ogni biasimo ove non avessi passato inosservati alcuni terminacci vernacoli che offendono l'orecchio.

Dopo tutto questo ho creduto buon divisamento quello d'indicare l'origine, l'epoca dei fenomeni, il metodo di moltiplicazione della pianta con alcune osservazioni giudicate opportune all'occorrenza, notandovene rapidamente e di volo alcuni usi, per non ripetere ciò che si troverà diffuso nella *Flora Economico-Medica Maltese*, la quale, subito che avrò sott'occhi alcuni materiali che ne sono necessari al compimento, ho in mente l'idea di divulgare. Dal che ne conseguita aver io trasandato di scendere a quelle particolarità nelle quali il vero valore di opere consimili, risiede. Ciononpertanto non si dee perdere di veduta essere gran fatto in Istoria Naturale conoscere il nome scientifico di un oggetto, come chiaro si evince dall'Epigrafe Linneana, che sta a capo di questa prefazione. Egli è perciò che se nel mio giudizio io non vada errato, questo lavoro puossi ben riguardare come massa fondamentale d'un altro da estendersi. In quanto all'esattezza e ad altri necessari requisiti che possono commendare qualsivoglia lavoro, io non potrei dir altro che d'aver adoperato ogni cura che per me poteasi maggiore, non risparmiando a fatica alcuna, onde non tornar frustraneo il presente lavoro, il quale, ove ottenesse il favore del Colto Pubblico, sarà a me o ad altri, che mi sono più prestanti, di sprone a continuare l'incominciata impresa, quale è quella di *popolarizzare fra noi lo studio della Natura.*

G. GULIA.

Cospicua, 16 Aprile. 1856.

**ACUILLEGIA.** *Aquilegia Vulgaris* di Linneo (Poly. Pent.) *Aquilina, Aquilegia, Calze a brache etc.* Columbine. Es.

Quest'erbaacea perenne dell'Italia qui fiorisce nella primavera. Moltiplicasi per semi, è preferibile però il separarne le radici e propagarla per queste in Marzo ed Aprile. Esige terreni piuttosto ombreggiati.

**AGRETTA.** *Rumex Acetosa* Lin. (Hex. Trig.) *Acetosa.* Common Sorrel. Es.

Erbacea annua dell'Italia. In estate fa fiori rossicci. Si moltiplica in Marzo ed in Settembre per divisioni di radici. Domanda spesse irrigazioni. Le sue foglie hanno un sapor acido, le quali perciò usate vengono per condimento.

**ALCA.** *Caulinia Oceanica* di De-Candolle (Monoc. Tri.) *Alga, alica.* Grass-wrack. In.

Comunissima. Se ne serve come ottimo concime.

**ALIZZARI.** *Rubia Tinctorum* Lin. (Tetrdr. Mono.) *Alizzari, Madder.* Es.

Così chiamano le radici della robbia, le quali sono comuni in commercio per l'uso, che se ne fa nell'arte tintoria.

**ALMERIDIA.** *Salicornia herbacea* Lin. (Mon. Mono.) *Salicornia, Jointed-Glasswort.* In.

E' spontanea in tutte quasi le parti del mondo; è frequente da Giugno ad Ottobre nelle nostre spiagge. Si usa di raccogliarla per acconciarla in aceto onde poi mangiarla tenera, come i *bacicci* ossia le foglie del finocchio marino.

**ALSTROMERIA.** *Alstroemeria Peregrina* Lin. (Hex. Mono.) *Giglio dell'Incas.* Purple spotted *Alstroemeria, or Roselily.* Es.

Spontanea del Perù, questa pianta annua da Maggio a Luglio fa vaghissimi fiori di lunga durata macchiati di porpora. Si propaga in Marzo mediante le sue radici tuberose. Vuole spesse irrigazioni.

**ALTEA.** *Althœa officinalis* Lin. (Monad Poly.) *Bismalva, Marsh-mallow.* Es.

Perenne della Francia e della Gran Bretagna, in età fa fiori bianchi traenti al porporino. Si moltiplica per semi in primavera oppure per divisione delle radici.

**ALUISA. V. LUIZA.**

**AMARENA.** *Cerasus Vulgaris* di Miller (Icos. Mono.) *Amarasca, Amaraschina.* Marasche-Cherry. Es.

Dai frutti di questa varietà di ciliegio si prepara il maraschino. Qualche Naturalista ha distinto



questa varietà per una specie propria chiamandola *Cerasus marasca*. E' originaria della Dalmazia.

**AMARILLI.** *Amaryllis di Linneo* (Hex. Mono.) *Amarillide*—*Amaryllis* Es.

Tra le specie di Amarillidi che si coltivano le più ricercate sono—*La Sternbergia lutea*. *Spr.* che fiorisce in Settembre ed Ottobre—*La Sprekelia formosissima Heist.* detta *Giglio di San Giacomo*, che è in fiore da Giugno a Luglio—*L'Amaryllis Belladonna Lin.* che fiorisce da Agosto a Settembre, e circa altre 15 specie, le quali producendo tutte superbi fiori molte volte odoriferi ne formano uno de' più magnifici ornamenti di Flora. Tutte si moltiplicano per bulbi, e ciascuna tre mesi prima della rispettiva infiorazione.

**AMAROS.** *Teucrium Marum Lin.* (Didy. Gymn.) *Maro*, *Erba di Gatti* *Cathyme* or *Syrian herb mastich*. Es.

Della Spagna. In Està fa piccoli fiori porporini. Ha un odore che torna gratissimo ai gatti, i quali masticandone le foglie, rotolano sopra la pianta istessa finchè la rovinano. Si moltiplica per mezzo di ramicelli nel mese di Febbrajo e Marzo.

**AMBRETTI.** *Centaurea Moschata Lin.* (Syn. Pol. Frus.) *Moscardini*, *Sweet-sultan*. Es.

Sotto questo nome si coltivano pure altre Centauree le quali tutte si moltiplicano in Marzo per semi. Non vogliono irrigamenti spessi.

**ANCIPRISQ.** V. **CIPRISQ.**

**ANEMOLI.** *Anemone Stellata di Lamark.* (Poly. Polyg.) *Fior stella* *Anemoli*, *Star* or *Garden anemone* or *Wind flower*. Es.

Con questa si coltivano molte altre specie di Anemone, le quali tutte vogliono rare irrigazioni. Si moltiplicano col separarne le radici. Le varietà dei loro fiori collocate in ordine fanno un bel contrasto durante la primavera.

**ANEMOLI SALVAGGI.** V. **KAHU-IELA.**

**ANISI.** *Pimpinella Anisum Lin.* (Pent. Dig.) *Anacio od Anice*. *Anice*. Es.

Spontaneo dell'Egitto e dell'Isola Scio, si coltiva l'anacio in tutta Europa, in grazia de' suoi semi, i quali somministrano un' essenza detta di Anice, la quale poi serve per farne bibite spiritose. Si semina in Marzo.

**ARCIMISA.** *Pyrethrum Parthenium di Smith.* (Syn. Pol. Sup.) *Partenio od Amarella*. *Common feverfew*. Es.

In està fa piccoli fiori bianchi. E' odorosa, amara, originaria della Gran Bretagna. Si propaga in Marzo per divisione delle radici e per semi un mese prima. Per i suoi usi popolari V. *Haxixa tal Cubucini*.

**ARTICIOQ.** Così chiamano alcuni il *Topinanbù*. V. questo vocabolo.

**ARUCA.** *Eruca sativa Lamk.* (Tetrdy. Siliq.) *Rucola o Ruchetta domestica*, *Garden Rocket*. Es.

Della Sicilia. Si semina in ogni tempo.

**ARUCA SALVAGGIA.** *Diploxys viminea. De-Cand.* (Tetrdy. Siliq.) *Rucheta selvatica*. *Wild Rocket*. In.

Da Gennajo a Maggio si trova in tutti i luoghi coltivati ed anche nei campi aridi. Le sue foglie sono ottime per mangiarsi crude in insalata. Io le stimo superiori a quelle della *Ruchetta domestica*.

**ARUNA BAIDA.** Santolina Chamæ-cyparissus *Lin.* (Syn. Pol. *Æq.*)—*Erba vermicolaria, crespolina od Abrotano femmina.* White lavender cotton. Es.

Io non credo come si pretende, che l'odore, benchè acuto, di questa pianta allontani le tignuole dai panni o da altro che ne vien roso. Colla seguente specie, questa si moltiplica facilmente per talee e divisioni di radici.

**ARUNA HADRA.** Santolina viridis di *Willdenow.* (Syn. Pol. *Æq.*) *Abrotano maschio.* Oil scented lavender cotton. Es.

Questa specie, che esala un grave odore che sa di olio, colla precedente fiorisce da Giugno, a tutto Agosto. Sono amendue naturali dell'Europa Australe.

**BAITAR-TA-L'INDIA.** (Male ta G'hindia) *Opuntia Ficus-Indica Mill.* (Icos. Mono.) *Fico d'India o Frittelle.* Prickly pears. Es.

Questa pianta originaria delle Indie fa i suoi frutti nell'estate: se ne distinguono quattro varietà.

1. *Ta dem.* (Sanguinea) *Frittelle rosse,* Blood prickly pears. 2. *Francis* (Albida) *Frittelle zuccherate.* White prickly pears. Le frutta ne sono fra tutte le più squisite e ricercate. 3. *Tabla zerrigha* (Asperma) *Frittelle senza semi.* Seedless prickly pears. Questa ne è la più rara—

**ARUNCLI. V. RANUNCLI.**

**ASCLEPIAS.** Hoya Carnosa di *R. Brown.* (Pent. Dig.) *Fior di cera.* Wax-Flower. Es.

E'perenne dell'Australia. In Autunno fa fiori benchè poco odorosi, pure sotto vari aspetti sono molto interessanti. Per barbatelle la si propaga con grande facilità. Qui non ne maturano i semi per ragion di clima; come succede di quei della *Calotropis Gigantea.* che coltivasi in S. Antonio.

**ASSENZIU.** Artemisia Absinthium *Lin.* (Syn. Poly. Sup.) *Assenzio romano.* Common Wormwood. Es.

Questa pianta aromatica della Gran Bretagna, si propaga in Ottobre per ramicelli. Fiorisce in Agosto.



4. *Esfur.* (Lutescens) *Frittelle gialle* Yellow prickly pears.

Si moltiplica in Agosto e Settembre mediante pezzetti del caule formati di quattro o più articoli, che diconsi in linguaggio vernacolo foglie.

**BAITAR-TA-S. GIUAN.** *Ficus Carica bifera.* *Lin.* (Dicec. Triand.) *Fico-San-Piero o fichi Giovanni.* Early black figs. In.

Ne maturano i frutti in Giugno verso la festività di San Giovanni, onde il nome che porta.

- BALLUT.** *Quercus Ilex* Lin. (Monoc. Poly.) *Quercia o Leccio*. Evergreen oak. Es.  
Si moltiplica per semi e per divisioni di radici in Marzo.
- BALZMUA.** *Momordica Balsamina* Lin. (Monoc. Monad.) *Mela di meraviglie*. Balsam Apple. Es.  
Originaria delle Indie Orientali. Propagasi per seme in Aprile e Maggio; fiorisce in Agosto.
- BAMIA.** V. MELLEHIA.
- BAN.** *Stipa tenacissima* Lin. (Trian. Dig.) *Spartea o Giunco di Spagna* Mat-weed. C.
- BANANA.** *Musa Sapientum*. Lin. (Hex. Mono.) *Banano. o Fico d'Adamo*. Plantain. Es.  
Si coltiva con questa anche la specie *M. Paradisiaca*. Lin.  
Questa pianta naturale delle due Indie fa al suo paese numerosi frutti, assai grati al palato. Si moltiplica essa per bulbi in ogni tempo. Qui fa raramente frutta e quasi solo quando il calore estivo è sensibilmente elevato.
- BANG'.** V. MAMMAZEIZA.
- BARIOLI.** *Eschscholtzia Calyformica di Chamisso*. (Polyan. Tetra.) *Celidonia di California*. Californian *Eschscholtzia*. Es.  
Chiamasi *Barioli* dalla figura dei calici, i quali cadono in forma di berretta da notte. Si moltiplica per semi in Marzo; in Giugno e Luglio fa bei fiori gialli.
- BARRU.** V. DUCCAR.
- BARRUM.** *Milium multiflorum*. *Cavan* (Trian. Dig.) *Pennacchioni cascanti*. Millet-grass. In.
- BASAL-GHAL-DUDA.** *Aspidium Filix Mas*. Swarz. (Cryp. Polypodiaceæ) *Felce maschia*. Male-Shield Fern. Es.  
Ce ne pervengono i bulbi dalla Sicilia, ove abbonda. Si moltiplica per radici in Giugno. Presso di noi si coltiva solamente nel Giardino Botanico. Si sa come il Felce Maschio è specifico del Tenia o Verme Solitario, onde il nome maltese procuratogli.
- BASAL-TAL-HMIR.** *Muscari Comosum*. Willd. (Hex. Mono.) *Cipolla di serpe o Cipollaccio*. Feathered hyacinth. In.
- BASAL-TAL-RAS.** *Allium cœpa*. Lin. (Hex. Mono.) *Cipolla*. Common Onion. Es.  
Se ne conoscono alcune varietà. Si semina in Settembre, e le pianticelle si trapiantano in Gennaio.
- BASTUN-TA-SAN GIUSEP.** *Althœa rosea*. Willd. (Monad. Polyan.) *Malvoni*. Rose Hollyhock. Es.  
Questa malvacea originaria dell' Oriente in estate fa numerosi fiori di colore roseo. Si moltiplica per semi nel mese di Settembre.
- BEBUNA.** *Anthemis*. (Syn. Poly. Sup.) *Camomilla*. Chamomile. In.  
Così chiamano le varie specie indigene del genere *Anthemis*.
- BEBUNA SALVAGGIA.** *Bellis Annuua* Lin. (Syn. Poly. Sup.) *Signorine*. Annual daisy. In.  
Da Dicembre a Marzo adorna coi suoi fiorellini tutte le praterie.
- BEGONIA** V. BUKAR.
- BELLADONNA.** *Ruscus hypophyllum* Lin. (Diœc. Monad.) *Lauvo Ales-*

*sandrino*. Thick leaved Butcher's Broom. Es.

Per ornamento si coltiva in tutte le case. Moltiplicasi per divisioni di radici in Gennaio. Alcuni male lo confondono colla vera Belladonna (*Atropa*) che è altamente venefica; quando al contrario le tenere foglie ed i talli del Lauro Alessandrino possono mangiarsi impunemente come quei dello Sparagio (*Sprag'*.)

BELLOMU. V. UARD IL GHENA e ZINNIA.

BELLUS. *Celosia Cristata*. *Lin.* (Pent. Mono.) *Amaranto dei giardini*. Cock's comb. Es.

Questa pianta naturale delle Indie, che moltiplicasi in Marzo per semi, fa da Agosto a Settembre bei fiori di color porpora, che variano molto nella disposizione.

BERGAMOTT. *Citrus Bergamia*. *Riss. et Poit.* (Polyad. Polyan.) *Bergamotto*. Bergamot-Orange. Es.

I fiori ed i frutti di questa specie, altre volte considerata come varietà del *C. Limon*, esalano un odore assai fragrante, per cui se ne procura un'essenza assai ricercata nella profumeria.

BERKUK. *Armeniaca Vulgaris*. *Lamk.* (Icos. Di-Pent) *Albicocco*. Apricot Es

E' del Caucaso. Se ne conoscono alcune varietà desunte dalla figura e dal color dei frutti etc. che maturano nella state. 1. *Berkuk xandri*. Albicocca Alessandrina o di Malta, *Musch Musch Apricot*, a frutto precoce piccolo, che sa di acido col nocciolo a mandorla dolce. 2. *Berkuk esuet*, Albicocca-susina, *Breda Apricot*, a frutto nero o d'un rosso intenso assai dolce. E' questa varietà, considerata dal Per-

soon per specie propria che designa per *Arm. Dasycarpa*, un prodotto dell'ibridismo tra l'Albicocco ed il Susino. 3. *Domaschina* V. questo vocabolo.

BERUIEK. *Asphodelus Ramosus*. *Lin.* (Hex. Mono) *Porrazzo od Astartegia*. Branched Asphodel or King's spear. In.

BESBIES. *Foeniculum dulce* *G. Bauh* (Pent. Dig.) *Finnocchio dolce* Sweet Fennel. In.

Si vuole da alcuni Botanici che questa sia una varietà del *F. Vulgare* e non già una specie distinta.

BESBIES-EL-BAHAR. *Crithmum maritimum*. *Lin.* (Pent. Dig.) *Finnocchio marino o Bacicci*. Sea-Sapphire. In.

Se ne mangiano le foglie acconcie nell'aceto, come quelle della *Salicornia*, del *Macerone*, ec. V. *Xurbebb*.

BESBIES SALVAG'. V. XIBT.

BESBIES-TAX-XGHARA. *Foeniculum Piperatum De-Cand.* (Pent. Dig.) *Finnocchio arancino o d'asino*. Wild Fennel. In.

BESBULA. *Plantago Major*. *Lin.* (Pent. Mono.) *Petacciola*. Greater Plantain. In.

In Novembre è reperibile nei luoghi colti. Il volgo le attribuisce molte immaginarie virtù.

BESBULA SALVAGGIA. *Plantago Lanceolata*. *Lin.* (Pent. Mon.) *Arnoglossa*. Ribwort Plantain. In.

BESBULA-TA-L'ELMA. *Alisma Plantago*. *Lin.* (Hex. Poly.) *Petacciola acquatica od Erba alisma*. Water Plantain. In.

**BETTIH.** Cucumis Melo *Lin.* (Monœc. Monad.) *Popone.* Melon. Es.

Questa cucurbitacea nasce spontanea nell' Asia. Ha essa molte varietà 1. *Bettih ta Pahraz.* (Reticulatus) Popone ret-to. *Rock-melon.* Questa varietà conosce molte sue sotto-varietà. 2. *Bettih esfar ta Malta ecc. u ta vitua.* (Malten-sis Ser. et hybernu-) etc. Zatta di Malta e Popone vernino. *Winter Melon.* cc. Queste tutte si propagano per semi in Marzo.

**BETTIH-EL-HMIR.** V FAKKUSA etc

**BETTIH-TA-SPAGNA.** Cucumis deliciosus. *Roth.* (Monœc. Monad.) *Popone rampichino o Zuccherini.* Sweet Ispahan Melon. Es.

Si coltiva in Spagna ed in Malta. N' è nota la dolcezza squisita della polpa de' frutti. Si semina in Marzo.

**BETTIH-TAL-CREDENZI,** Cucumis Dudaim *Lin.* (Monœc. Monad.) *Popone indiano.* Indian Melon. Es.

E' della Persia. Il frutto è piccolo, odoratissimo, ma non esculento. Si semina in Marzo.

**BEZZULA.** Vitis vinifera *Lin.* (Pent Mono.) *Uva Corniola o Tiro.* Finger grapes or White and Black Cornichon. Es.

E' una varietà a lunghi acini neri e bianchi, molto saporiti.

**BEZZULET-EL-BAKRA.** Sedum cœruleum. *Vahl.* (Deca. Pent.) *Erba grassa.* Blue Stonecrop. In.

**BEZZULET-EL-KATTUSA.** Così si chiamano le tre specie indigene di Briza. *Tremolini.* Quaking-grass.

**BICCHEJA.** Salix Babylonica. *Lin.* (Dioec. Dian.) *Salcio piangente.* Weeping Willow. Es.

Quest' albero è adattato per cimiteri ove coltivasi, perchè a vero d're inspira esso melanconia. Si moltiplica per rami in estate.

**BINONIA HAMRA.** Tecoma Capensis *Lindl.* (Didy. Angios.) Cape Trumpet-flower. *Bignonia del Capo.* Es.

E' del Capo di Buona Speranza; si moltiplica come la precedente. In Autunno fa bei fiori scarlatti.

**BINONIA SAFRA.** Tecoma Stans, *Juss.* (Didy. Angios.) *Bignonia gialla.* Yellow Trumpet-flower Es.

E' dell' Isola Trinità e della Santa Croce. Fiorisce in Ottobre. Si moltiplica per rami e per divisione di radici in Gemajo.

**BIRBIENA.** V. VERBENA.

**BKAILA.** Spinacia Oleracea. *Lin.* (Dioec. Pentan.) *Spinace.* Spinach or Spinaige. Es.

Si moltiplica per semi da Marzo a tutto Settembre.

**BORDI.** Così chiamansi le due specie *Cyperus badius* Desf. *Cipero* e *C. longus* *Lin.* *Esca,* che in inglese diconsi Rush. e le quali nascono spontanee ai bordi dei nostri ruscelletti.

**BORDLIEKA.** V. LGHAB-EL-XIH.

**BORGHOM.** Teucrium Chamaedrys *Lin.* (Didy. Gymnos.) *Camedrio* Wall-Germander. In.

In Luglio fa fiori porporini. Moltiplicasi in Ottobre per ramicelli.

**BRANCORSINA HANNEUIA.** V. HANNEUIA.

**BRANCORSINA XEUECHIA.** Acanthus spinosus. *Lin.* (Didy. Angios.)

*Branca orsina selvatica.* Thorny Bear's breech. In.

In Maggio si incontra in alcuni luoghi sassosi, come in Bubakra.

**BRINGIEL.** Solanum Esculentum, *Dunal non Neker.* (Pentand. Monogy) *Melanzana o Petronciana.* Mad or Jew's apple, and also Purple Egg Plant. Es.

Originaria delle Indie Orientali, si coltiva dappertutto. Essa varia assai. Si moltiplica per semi in Febbrajo e Marzo.

**BRINGIEL ABIAT.** Solanum Ovigerum *Dun.* (Pent. Mono) *Melanzana bianca.* White Egg Plant. Es.

Questa pianticella, della quale non venne precisato il paese nativo coltivasi nei giardini d'Europa e di Asia. Si propaga per semi in Marzo.

**BROCCLI.** Brassica oleracea botrytis asparagoides. *De-Cand.* (Tetrad. Siliq) *Broccoli.* Broccoli. Es.

Si coltivano broccoli di diverso colore e forma. Si propagano in Settembre.

**BROXCA TA GHAUDEX.** Ononis Ramosissima. *Desf.* (Diad. Decan.) *Bulimacola.* Rest harrow. In.

Cresce in abbondanza da Maggio ad Ottobre nel Gozo, ma si trova pure in Malta ex. gr. in Corradino. Tutta la pianta, ovunque viscosa esala un grato odor balsamico. che però qualche volta sa di ruta. Quando è secca la si usa di raccogliere per farne fastelli, dei quali si serve per metterli al fuoco nel dar carena ai legni.

**BSIMA.** Sisymbrium officinale. *De-Cand.* (Tetrad. Siliq) *Irione od Erba del Cantore.* Common Hedge Mustard. In.

**BUDA.** Typha latifolia *Lin.* (Monæc. Tri.) *Stiancia o Mazza Sorda.* Reed-mace or Cat's Tail. In.

Delle foglie di questa pianta reperibile in Giugno nella *Marsa*, si serve per otturare le fessure delle botti e per vestirne caraffe, etc. E' la spiga della Stiancia, che dicesi Mazza Sorda.

**BUDEBBUS.** Orobanche. (Didy. Angios) *Brucia-Legumi.* Broom-rape In.

Varie sono le specie indigene di Brucia-legumi, che crescono parasitiche su varie piante specialmente sulle leguminose, le quali perdono tutto l'orgoglio della vegetazione, siccome quelle se ne appropriano, succhiandoli, gli umori nutritizi. Senza farmi a dimostrare la falsità dell'opinione che prevale in alcuni, i quali pretendono che i Brucia-legumi non nascano da semi dirò, che l'unico metodo di salvare le piante da essi prese, quello si è di radere a fior di terra, i brucia-legumi istessi senza tirarli come fanno taluni, colle radici.

**BUKARI.** Begonia Evansiana di *Harworth.* (Monæc. Polyad.) *Begonia.* Ephant's ear. Es.

Questa graziosa pianta cinese, che da Maggio ad Ottobre produce numerosi fiorellini rosei, moltiplicasi per bulbi in Aprile.

**BUKEXREM.** Verbena Officinalis. *Lin.* (Didy. Angios,) *Erba sucra.* Common Vervain. In.

Celebre è stata in tutti i tempi la Verbena, comunissima fra noi. All'oggetto di allontanare mali fascini, la suspendevano gli antichi al collo come Amuleto; qui le si attribuiscono dal volgo strane virtù, locchè però non fa specie quando

si sa, che Marley ha scritta un' apposita memoria sugli usi della Verbena, ove raccomanda agli scrofolari di "legarne attorno al collo la radice mediante una yarda di nastro di satino bianco" fin' a tanto che essi non fossero guariti !!

**BULLAR.** *Punica Granatum sylvestris Auctorum.* (Icos. Mono.) *Melograno salvatico.* Wild Pomegranate In.

**BUMNEIHER.** *Bifora radians Bieb.* (Pent. Dig.) *Coriandolo salvatico.* Wild Coriander. In.

**BUNEXXIEF.** V. NEXXIEFA.

**BURICBA** *Mercurialis annua.* Lin. (Dioec. Enne.) *Mercorella.* French Mercury. In.

**BUSIEK.** *Co'chicum Cupani Guss.* (Hex. Mono) *Colchico del Gussone.* Meadow saffron. In.

**BUTTUN D'ORU.** *Ranunculus acris.* Lin. (Po'yan. Polyg.) *Bottone d'oro* Yellow Bachelor's Buttons. Es.

N'è questa una varietà a fiori stradoppi mo to vaghi, che altre volte si coltivava qui da mo'ti, ma che oggi è divenuta così rara da essere a pochi nota.

**BUTTUNI DI GALLU.** Chiamano così una varietà di uva ad acini simili ai reni del Gallo domestico. E' detta in italiano *Uva galletta.* Cock's Kidney grapes.

**BUTTUNIERA.** *Alyssum maritimum Lamk.* (Tetrad. Silic.) *Clipeola.* Sweet Alyssum, Treacle mustard. In.

**BURRIA.** *Lepidium graminifolium.* Lin. (Tetrad. Silic) *Erba da Scatica.* Pepper-wort. In.

**BUX.** *Buxus Sempervirens* Lin. (Mo-

noc. Tetran.) *Bussolo.* Box-tree. Es.

**BZAR AHDAR.** V. BZAR TAL-MIZUET.

**BZAR AHMAR.** *Capsicum annum, Lin.* (Pent. Mono.) *Peperone rosso* Spanish or Red Pepper. Es.

Questa specie di peperone, originario dell'America equinoziale, ha sette varietà desunte dalla figura delle bacche, che sono tutte dotate di un sapore cocente, per cui s'accconciano nell'aceto per poi servirsene come condimento. Si propaga in Febbraro e Marzo per semi.

**BZAR-FALZ.** *Schinus Molle, Lin.* (Decand. Mono.) *Pepe falso.* Peruvian Schinus. Es.

Originaria del Perù, questa pianta, che esala odor di pepe, fiorisce qui in Ottobre. Al dire di Feuillée gl'indiani dalle bacche ne formano diverse bibite. Propagasi per semi o meglio per talee in Febbrajo.

**BZAR-GORBIEBI.** *Capsicum Cerasiforme.* Willd. (Pent. Mono.) *Pepicelli tondi.* Cherry Capsicum, or Cherry Pepper. Es.

Si coltiva come il Peperone rosso.

**BZAR-TAL-KARTAS.** *Piper nigrum, Lin.* (Diand. Trig.) *Pepe aromatico* White and Black Pepper. Es.

Indigeno delle Indie Orientali, si coltiva qui nel solo Giardino Botanico, ove non ne maturano mai i semi. Le bacche liberate dalla pellicola esterna costituiscono il Pepe bianco del commercio.

**BZAR-TAL-MIZUET.** *Capsicum Grossum.* Willd. (Pent. Mono.) *Peperone dolce.* Sweet Capsicum, or Bell Pepper. Es.

Si propaga in Marzo per semi. Se ne hanno alcune varietà.

**BZARTUIL.** Capsicum Conicum, Willd.  
(Pent. Mono.) *Peperone a corno.*  
Long Capsicum, Horny-Pepper and  
also Cockspur Pepper. Es.

E' delle Isole Maurizio e Giava  
Moltiplicasi in Marzo per semi.

Dicesi pure *Bzar tal krun* o *Karn*  
*il Moghoza.*

**BZENGUL.** Ficus Carica unifera Lin.  
(Poly. Dicc.) *Fico bislungo* o *Fico*  
*Regina.* Oblong figs Es.

**BZIEZAK.** V. *FINEG?*



**CABOCCI** Sotto questo nome compren-  
donsi molte varietà e sottovarietà  
della Brassica Oleracea di Linneo.  
(Tetrad. Siliq.) le quali grande-  
mente variano col clima e col suo-  
lo, per cui se ne conoscono mol-  
tissime razze.

**CABOCCI BAIDA.** Br. Ol. Capitata,  
*Lin. Cavalò Cappuccio bianco* o  
*Gambuss.* White Cabbage. Es.

E' la più comune: si coltiva più  
nel Rabato che a' trove onde dice-  
si pure *Cabocci tar-Rabat.* Semi-  
nasi tre volte all'anno, cioè in Set-  
tembre in Marzo ed in Aprile.

**CABOCCI HAMRA.** Br. Ol. Rubra *Lin.*  
*Cavolo rosso.* Purple or Red Cab-  
bage. Es.

Questa varietà qui è assai poco  
coltivata. Si usa precipuamente di  
acconciarla in aceto con Peperone  
rosso, Cipolle, Capperi ed a' tro.  
Propagasi in Marzo per semi.

**CABOCCI IMGEGHEDA.** Br. Ol. Bul-  
lata *DC.* (Sabauda *Lin.*) *Cappuccio*  
*crespo.* Savoy. Es.

Le foglie del cespso sono assai  
più ricciute di quelle del cappuccio  
bianco. Si può seminare quattro  
volte all'anno, incominciando da la  
fine di Marzo al mese di Settembre.  
Se ne distingue una sotto varietà  
detta *ta-Milan* Cappuccio di Milano.

**CABUCCINELLI.** Tropæolum Majus.  
*Lin.* (Oct. Mono.) *Cappuccine* o  
*Nasturzio d'India.* Garden Nastur-  
tium or Indian Cress. Es.

E' originaria del Perù. Si semi-  
na da Aprile in avanti. Se ne man-  
giano i bottoni acconciati come  
quei dei capperi.

**CACUET.** Arachis hypogæa. *Lin* (Dia-  
del. Decan) *Pistacchio* o *Cece di*  
*terra.* Earth-nut. Es.

Nasce nell'Affrica. Si semina ver-  
so la fine d'Aprile. I suoi semi tor-  
refatti hanno il sapor delle nocciuole  
comuni. E' singolare come mano  
mano che se ne ingrossano i legu-  
mi, questi si insinuano in terra sot-  
to la quale maturano i semi che  
portano.



CAFFÈ, *Coffea Arabica* Lin. (Pent. Mono) *Cafè*. Coffee. Es.

E' naturale dell'Arabia Felice e de' limiti dell'Abissinia. Per propagar'lo è mestieri averne semi freschi che non sieno raccolti da più di 15. giorni.

CALENDULA. V. SUFFEIRA-GBIRA

CAMELIA. *Camellia Japonica* Lin. (Monad. Polyan.) *Rosa del Giappone*. Japanese Camellia. Es.

Dalle Indie Orientali è stata introdotta in tutta Europa, grazie agli eleganti fiori, che sboccia in primavera e de' quali si annoverano più di 300 varietà. Si propaga per semi e per margotti in Ottobre, avendo cura di sceglierle una terra sostanziosa all'uopo composta da sabbia nostra e ben lavata, da terriccio di vecchi castagni mescolati con terra rossa. Durante l'estate esige spessissime irrigazioni, come pure nella fioritura. Si metta all'aria libera, difesa dai troppo ardenti raggi del so'e.

CAMPANELLI. *Ipomœa Purpurea*, Lin. (Pent. Mono.) *Campanelle*. Major Convolvulus Es.

E' dell'America Meridionale. Si propaga per semi in Marzo. Se ne conoscono le varietà a fiori bianchi, a fiori screziati etc.

CAMPANELLI SALVAGGI. V. LEBLIEB.

CAMPIC. *Haematoxylon Campechianum* Lin. (Decan. Mono) *Campeggio*. Logwood. C.

Nasce nelle due Indie. N'è comune il legno per l'uso che se ne fa nell'arte tintoria.

CAMUMILLA INGLISA: *Anthemis*

*nobilis* Lin. (Syn Pol. Sup) *Camomilla romana od Erba app'olina* Noble or common Chamomile. Es.

Prevale qui la falsa idea che questa specie sia inferiore alla qui appresso, mentre succede il contrario.

CAMUMILLA RUMANA. *Matricaria Chamomilla*, Lin. (Syn. Poly. Sup.). *Camomilla volgare*. Wild chamomile Es.

Questa specie qui si coltiva più della precedente. Tutte e due sono spontanee dell'Europa e si moltiplicano per semi in Febbrajo.

CAMUMILLA SALVAGGIA. V. BEBUNA.

CANARINI. *Tropœolum Smithii*, De Cand. (Oct. Mono) *Canarini*. Canary-Bird Es.

E' la bella specie della Nuova Granada, che è forse la stessa detta da Linneo *T. Peregrinum*. Fa fiori gialli, che hanno la figura del Passero di Canaria, onde i nomi volgari procuratile. Semina in Febbrajo; vuole frequenti irrigazioni.

CANNADINDIA. *Calamus Rotang*, Lin. (Hex. Mono.) *Giunco o Canina d'India*. Rottang-Canes. C.

Le Indie Orientali ne sono il paese originario. E' noto come dai suoi rami sottili si sogliono tessere delle reti per empirne il vacuo di sedie.

CANNAMIELI. *Saccharum Officinatum*. Lin. (Tria Dig.) *Canna da Zucchero* o *Cannamiele*. Sugar Cane Es.

La si crede indigena delle Indie. Domanda una speciale coltivazione.

CANNELLA. *Cinnamomum Zey'anicum* Nees von Esenbeck (Dod. Mono.) *Cannella*. Cinnamon C.

Nasce spontanea nel Cey'an e nella Peni-ola Indiana, donde ne viene trasportata la cortecia tanto comune in commercio.

**CAPPARA.** Capparis rupestris, *Smith* (Polpan. Mono.) *Cappero.* Caper plant. In.

Con un'altra specie (la *C. Rupestris* di Lin.) cresce spontanea sulle rupi e fortificazioni, le quali orna di fiori in estate. E' noto come i bottoni se ne acconciano in aceto e se ne serve poi per aguzzar l'appetito.

**CAPPELLIERA.** Lamium Amplicaul'e, *Lin* (Didy. Gym.) *Erba ruota* Henbit-nettle. In.

Fa graziosi fiorellini purpurei in Marzo, comune allora per tutte le prat rie.

**CARABANSA.** Cicer Arietinum *Lin.* (Diadel. Dec.) *Cece di Spagna.* Spanish Chickpea. Es.

E' una varietà (?) a semi assai grossi del cece comune, la quale da 12. anni a questa parte si va qui coltivando. Se è specie propria deve essere il *C. Songaricum* *Steph. ex De Cand.*

**CARDUN.** Dipsacus Fullonum, *Murr.* (Tetr. Mono.) *Cardo da Lana* uoli. Fuller's Teazle. Es.

Qui si coltivava tempo già quando nel Rabato era una fabbrica di panni'ani etc. il Cordo per l'uso che se ne faceva del capolino il quale torna ottimo, per cardare i tessuti di lana, onde l'altro nome volgare procuratogli di *Cardo da scardassare.*

**CARDUN SALVAG'.** Dipsacus syvestris, *Mill.* (Tetr. Mono.) *Cardo di Venere* o *Verga da past're.* Wild Teazle. In.

**CARFUS.** Apium Graveolens, *Lin.* (Pent. Dig.) *Sedano.* Cellery or Smal-lage. In.

Da Aprile ad Ottobre è reperibile ne' luoghi irrigati da acqua. Si semina in Ottobre. Il sedano coltivato varia dal selvatico, per cui il vo'go li crede specie proprie.

**CARFUS-EL-HMIR.** Smyrnium Ousatrum, *Lin.* (Pent. Dig.) *Macerone* o *Smirnio.* Common Alexanders. In.

Se ne possono raccogliere le foglie per mangiarle in insalata, acconciate nell'aceto come quelle del finocchio marino. *V. Besbies el Bahar.*

**CARNOSA.** *V. ASCLEPIAS.*

**CARUIA.** Carum Carui, *Lin.* (Pent. Dig.) *Carvi* o *Cumino tedesco.* Common Caraway Es.

E' naturale di Europa. Si semina verso la fin di Marzo. Il seme ne ha vari usi come correggere cattivi sapori etc.

**CASTANIOLA.** Cerasus Lusitanica *Loi.* (Icos. Mono.) *Pruno Portoghese* Portugal Laurel, Portugal Cherry. C.

Ce ne pervengono le frutta da Portogallo, ove la pianta coltivasi sotto il nome di Asarero.

**CATLAN.** *Uva Catalane.* Catalonian Grapes.

E' una varietà della *Vitis Vinifera*, molto ricercata, che offre acini per o più neri.

**CATTU'S.** Cactus (Icos. Mono.) *Catto.* Cactus or Melon triste. Es.

Si coltivano varie specie dell'antico genere Cactus di Linneo, diverso oggi in molti generi nuovi.

**CAUCAU.** Theobroma Cacao, *Lin.* (Polyad. Decan.) *Cacao.* Cocoa or Common chocolate Nut tree. C.

dono in commercio sotto il nome di Fave di Cacao.

**CAULICELLI. V. LEFTIA.**

**CAULIFIURI.** Brassica Oleracea botrytis cauliflora, *De Cand.* (Tetr. d. siliq.) *Cavolo fiore.* Cauliflower. Es.

Si dice anche *Pastart ta San G'hirgor* perchè questa razza si raccoglie in Marzo. Semina in Agosto. V. *Pastart.*

**CELIDONIA.** Chelidonium Majus, *Lin.* (Po'yan. Mono.) *Celidonia od Erba Marchesita.* Celandine. Es

E' della Sicilia ove cresce ne' vecchi muri. Si moltiplica per semi in Ottobre. Prospera meglio in luoghi soleggiati.

**CENTAURIA.** Erythraea ramosissima. *Pers.* (Pent. Mono.) *Biondella o Centaurea minore.* Centaury. In.

Quest'annua pianticella che con la E. Tenuiflora trovata da Giugno a Luglio spontanea ne' luoghi soleggiati, fa numerosi vaghi fiorellini rossi per cui merita coltivazione.

**CENTIFOLIUM. V. UARD TA CENTIFOLIUM.**

**CEUSI.** Morus Alba *Lin.* Monac. (Tetr. d. siliq.) *Gelso.* White Mulberry. Es.

E' originario della Persia. I frutti, ne maturano nella State.

**CHEMMUN.** Cuminum Cyminum, *Lin.* (Pent. Dig.) *Cumino.* Common Cumin. Es.

Nativa dell'Egitto e dell'Asia, questa pianta annua si semina qui in Gennajo. In Maggio raccolgonsene le sementi per mandarle all'estero siccome il cumino di Malta è molto stimato

**CHEMMUN HELU. V. HLEUA.**

**CHINA.** Cinchona. (Pent. Mono.) *Chinachina.* Quina. C.

Le cortecce di Chinachina che ci pervengono tutte dal Perù appartengono a varie specie di Cinchona.

**CHITTEN.** Linum usitatissimum, *Lin.* (Pent. Pentag.) *Lino Flax.* Es.

Non credo si possa precisare il paese originario del lino. In sì da remoti tempi si coltivava nell'Egitto, indi per tutta Europa. Si coltivò in Malta con successo in quest'anno; ciò non pertanto credo non sia la pianta da coltivarsi qui—esige terreni più sostanziosi e più sciolti dei nostri e spesso irrigati. Si semina in Febbrajo.

**CICCIARDA.** Lathyrus Sativus *Lin.* (Diadel. Decand.) *Cicerchia o Gesnero* Common vetchling. Es.

E' dell'Europa Australe. Si semina in Autunno. I semi ne sono molto nutritivi onde il nome vernacolo di *Ingrassamanzo*, alla cicerchia procurato.

**CICRI.** Cicer Arictinum *Lin.* (Diadel. Decand.) *Cece o Cecio cecero.* Chickpea. Es.

E' dell'Isogna. Le foglie servono di foraggio ed i semi detti ceci, che sono assai nutritivi ma ben poco digeribili, si mangiano preparati in varî modi. Si semina in Gennajo.

**CICUEIRA.** Cichorium Intybus *Lin.* (Syn. Poly Æq) *Radichio o Cichoria.* Wild chicory or Succory. In.

Si trova spontaneo in Aprile a Giugno nelle nostre praterie. Volendo seminare, si può farlo alla prima metà di Febbrajo. Se ne mangiano le foglie in insalata la quale torna molto appetitosa. Lo si coltiva estesamente in Inghilterra in ragion delle sue radici che sono succedanee al caffè.

- CICUEIRA SALVAGGIA.** *Leontodon minimum*, *Brig.* (Syu. Poly. Æq.) *Dente di Leone.* Dandelion. In.  
E' comune da Ottobre a Dicembre. Le sue foglie si possono sostituire a quelle del radicchio, usandole come questo in in alata.
- CICUTA.** *Conium maculatum*, *Lin.* (Pent. Dig.) *Cicuta.* Hem'lock. Es.
- CIFOLLOK.** *Ranunculus Bullatus*, *Lin.* (Po'yand. Poly.) *Ranunculo piantaggine.* Wild Buttercup. In.  
Si trova ovunque in autunno.
- CIOPLAIS.** *Allium nigrum*. *Lin.* (Hex. Mono.) *Aglio nero.* Black Garlic. In
- CIOPP. V. LUK.**
- CIPRESS.** *Cupressus Sempervirens*, *Lin.* (Monoc. Monad.) *Cupresso od An-cipresso.* Common upright Cypress Es.  
E' dell'Europa. Se ne conoscono alcune varietà che si coltivano in S. Antonio, tal'è l'*Horizontalis* di Miller.
- CIPRISK.** *Persica Lævis*, *DeCand.* (Icos. Mono.) *Pescanoce.* Nectarine Es.  
Questa pianta coltivata in Europa è di origine ignota. I frutti maturano in Agosto e Settembre. Del nocciolo se ne fan rosogli.
- CIRASA.** *Cerasus Caprionica et Duracina pl. var.* *Decand.* (Icos. Di-Pent) *Ciliegio comune.* Common Cherry. Es.  
E' indigena della Sicilia e di altre parti d'Europa. Se ne conoscono alcune varietà, come la Ciliegia moscadella, l'Amarasca detta altrimenti Agriotta o Ciliegia visciolina ed in inglese Marasche or Cherry Duck. V. Amarena.
- CITRAT.** *Citrus Medica* *Riss. et Poit.* (Polyad. Palyan.) *Cedro o Cedrato* Citron. Es.  
La polpa n'è acidetta e la scorza assai grossa, tenera e ruvida. Mo te ne sono le varietà ricercate dai confetturieri.
- CITRIOLI V. HIAR.**
- CLIN.** (Male Clir) *Rosmarinus Officinalis* *Lin.* (Dian. Mono.) *Ramerino.* Common Rosemary. In.  
E' reperibile ne' luoghi aridi dell'Isola; fiorisce in tutto l'anno. Si moltiplica pei ramicelli nel mese di Ottobre.
- COCCU AHMAR.** *Canna Indica* *Lin.* (Monan. Mono) *Cannacoro.* Indian shot. Es.
- COCCU ESFAR.** *Canna Lutea di Pers.* (Monand. Mono) *Connacoro giallo.* Yellow Indian Shot. Es.  
Queste due piante originarie delle Indie, si moltiplicano per radici e per semi dei quali si fanno le corone di Rosario.
- CORALLINA.** Mo'ti chiamano così la Verbena a foglie di Camedrio a fiori scarlatti che è la varietà più coltivata di questa specie V. Birbiena.
- COSBOR.** *Coriandrum Sativum*. *Lin.* (Pent. Dig.) *Coriandolo.* Coriander. Es.  
E' dell'Italia; ma si coltiva dappertutto in grazia de' semi da' quali si fanno quei piccoli confetti chiamati Bottoncini o *Cosbor de' maltesi.*
- COSBOR EL BIR. V. TORSIN EL BIR.**
- COSBOR SALVAG'. V. BUMNEIHER.**

**COSCSUA.** *Herniaria glabra*, *Lin.* (Pent. Dig.) *Erba lenticchia.* Smooth rupture wort. In.

**CREXIUNI. V. SIA.**

**CRISTALLINA.** *Mesembryanthemum Crystallinum* *Lin.* (Icos. Di-Pent) *Erba diacciola.* Ice Plant or Diamond ficoides. In.

Si trova in Aprile ne' luoghi vicini al mare. Si propaga per pezzetti della pianta.

**CROMB.** E' una razza a piccolo torso, di Ravicci o Cavolo-rapa che si raccoglie in estate. V. *Gidra.*

**CROMB-EL-BAHAR.** *Cineraria Maritima* *Lin.* (Syn. Poly. Sup.) *Cineraria Marittima.* Sea flea-wort. In

Cresce sulle rive marittime della Europa Australe. Fa molti fiori gialli nell'estate.

**CROMB-EL-GIDRA. V. GIDRA.**

**CUBRITA HAMRA.** *Senecio elegans* *Lin.* (Syn. Poly. Sup.) *Senecione elegante.* Elegant Iacobaea. Es.

In primavera fa fiori porporini molto vaghi. Si propaga per semi in autunno e per getti facilmente nell'epoca della vegetazione.

**CUBRITA SALVAGGIA. V. Haxixatal Canali.**

**CURRAT.** *Allium Porrum*, *Lin.* (Hex. Mono.) *Porro o Porretta.* Leek or Porret. Es.

Si semina in Marzo; si traspianzano le pianticelle in Luglio in un terreno che non abbia mai prodotto aglio o cipolle.

**CURRAT SALVAG.** *Allium Ampeloprasum* *Lin.* (Hex. Mono.) *Porro andello.* Wild garlic. In.

**DACRA.** *Ammi Majas* *Lin.* (Pent. Dig.) *Rindomolo o Soffione.* Greater Bishop's reed. In.

Sono i più dei nostri coloni scrupolosi di spargere le pianticelle del rindomolo fiorito sopra gli alberi di melograno in fiore collo scopo di averne gran copia di frutta. Senza farmi a dimostrare il niun valore di cosiffatta operazione, dirò che dessa

non è meno ridicola di quel sospendere che fanno grosse pietre sui rami del giuggio o colla stessa intenzione.

**DALIA.** *Dahlia Variabilis* *Desf et Cav.* (Syn. Poly. Sup.) *Dalia.* *Dahlia.* Es.

Questa pianta nativa de' prati arenosi del Messico ha tendenza grande a variare per cui se ne furono annoverate oltre a 1500, varietà!

- Si preferisce il moltiplicarla per tuberi in Aprile. L'epoca della sua inflorazione è la state. Esige spesse irrigazioni. Come i pomi di terra, le Dacie esauriscono il terreno, il perchè assai male allignano quando ripetute volte piantansi nel medesimo terriccio. Se ne conservono i tuberi durante l'inverno in un vaso pieno di sabbia secca, o sopra la paglia.
- DAMA-DI-PASCUA.** Poinsettia Pulcherrima *Loudon ex Jour d'Hort.* (Dodec. Hex.) Fior di buona notte. Scarlet Euphorbia or Mexican Spurge. Es.  
E' del Messico donde nel 1834. fù in Europa trasportato. Col Matricale del a China, questa bella pianta forma il precipuo, direi quasi ornamento de' nostri giardini in autunno. Ne sono le foglie terminali quell'e le quali assumendo poco a poco un superbo co'or scarlatta formano ciò che volgarmente dicesi fiore. Si propaga per ramicelli in primavera. Perchè coltivata pressocchè in tutte le case, credo dover qui notare come seriti gli organi di quest'Euforbia, lasciano esudare un sugo potentemente acre, il quale messo in bocca od applicato su ferite può agire come veleno atto a distruggere la vita.
- DECCUCA.** Dactylis Glomerata, *Lin.* (Triand. Dig.) Erba mazzolina o Pannocchia. Rrough Cock's foot. In Comune in tutti i luoghi coltivati in Giugno, è grata al bestiame.
- DEMB-EL-FENEQ.** Lagurus ovatus, *Lin.* (Triand. Dig.) Coda di Coniglio. Hare's tail. In.
- DEMB-EL-GIORDIEN.** Alopecurus pratensis, *Lin.* (Tri. Dig.) Coda di topo. Meadow fox-tail. In.
- DEMB-EL-HARUF.** Reseda fruticulosa, *Lin.* (Dodec. Trig.) Amoriini Salvatici. Shrubby Rocket. In.  
Di questa pianta comune in tutti i luoghi aridi da Gennajo a Giugno si pascola più che d'altro il bestiame caprino.
- DEMB-EL-KATTUS.** Cerus Peruvianus di *Tabern.* (Icos. Mono) Catto del Peru. Peruvian torch-thistle. Es.
- DEMB-EL-KELB.** Cynosurus Cristatus *Lin.* (Tri. Dig.) Gramigna Canajna Crested Dog's tail. In.
- DEMB-EL-LIEBRU.** Polypogon Monspeliense. *Desf.* (Tri. Dig.) Coda pi Lepre. Rabbit's tail. In.
- DEMB-EL-LIUN.** Leonotis Leonurus, *Rob. Brow.* (Didy Gym.) Coda di Leone. Lion's tail. Es.  
Adorna questa molti luoghi del Capo di Buona Speranza, che n'è il paese originario. La si moltiplica per semi in Marzo e per divisione di radici in Settembre. Ne l'Estate fa numerosi fiori scarlatti, che protraggon fino all'autunno.
- DEMB-EL-PAGHUN.** Padina Pavonia di *Adanson.* (Algæ Dictyotæ) Piuma di gallo d'India. Peacock's tail. In.  
Questa graziosa a'ga si incontra in estate su tutte le rocce coperte dal mare come in *Renella Uied Ghammieck.*
- DEMB-EL-ZIEMEL.** Equizetum fluviatile, *Lin.* (Cryp. Equizetaceæ) Coda di Cavallo, Horse tail. In.
- DERU.** Pistacia Lentiscus *Lin.* (Dicec. Pent.) Sondro o Lentisco. Mastic-tree. In.

Fiorisce in Invernò sulle rupi. Facendone in 'ugio, come s'usa in Scio delle trasverse incisioni, sui tronchi si ottiene un'esudazione, la quale condensata fornisce la resina mastice del commercio.

**DIELIA.** *Vitis Vinifera* Lin. (Pent. Mono.) *Vite.* Grape, Vine. Es.

Numerose sono le varietà della Vite del Vino, le quali tutte si desumono dalla figura e consistenza dell'acino. *V. Gheneb.* Moltiplicasi in febbrajo per Morgatto (*traktida*) o meglio per Magiu'o (*feles*) Ne maturano i frutti in Estate. Potasi in febbrajo.—Viene la vite colpita da una malattia addimandata *Ampeloidiopatìa*, la quale, perchè sembra allora la vite istessa di genere cosparsa dai viticutori dicesi *cenere* onde *vite incinerita* e nel nostro vernaco o *Dielia mehuda mirmied*. E' devoluto questo male allo sviluppo di una crittogama la quale di preferenza sceglie gli acini i quali rende duri e grinzosi. Dessa è un fungo microscopico detto *ORDIUM TUCHERÏ*. Zumaglini però due crede, che sieno i funghi efitici dei quali l'uno, *HEMISORMUS FICTUOSUS* è più copioso dell'altro, *COCOXENUS AMPELOCTERUS*. Fu osservato, pari essendo le cose, che le vigne di terreni predominati dal calcare soffrono meno di quelli di terreni argillifero-siccici. Varî sono i rimedi contro il funesto fungo preconizzati, così recidere le radici superficiali della vite, cospargere dello zolfo, della calce attorno ai ceppi della vite medesima; ma tutti tornarono vani.

**DIELIA INGLISA.** *Ampelopsis quinquefolia*, Mich. (Pent. Mono.) *Vite a cinque foglie.* Five leaved Cissus. Es.

Originaria dell'Oriente, questa pianta ha foglie le quali verdi in prima, rosse diventano nell'autunno. Moltiplicasi per talee da Settembre a Marzo.

**DIXIPLINI.** *Amaranthus caudatus* Lin. (Monac. Pent) *Erba Coda o Blito Maggiore.* Love-lies-Bleeding Es.

Mediante le sue lunghe spighe che diconsi code, abbellisce molti luoghi dell'America tropicale e della Mesopotamia il Blito maggiore, ove spontaneo cresce. Si moltiplica in Marzo per semi e fiorisce in autunno.

**DLEL-EL-MADLIENA.** Questo nome riferito dal Vassalli alla Vinca Pervinca è da escludersi affatto *V. Vinca*.

**DOHHAN TA L'ART,** o

**DOHHANET L'ART.** *Fumariæ variæ species* (Diad. Hex). *Fumaria.* Fumitory. In.

Sono varie le specie di *Fumaria*, che nascono spontanee in tutti i nostri luoghi coltivati da Dicembre a Giugno, alle quali vennero attribuite molte immaginarie proprietà; in sin da remoti tempi dell'antichità gli esorcisti di allora insegnavano come il fumo di siffatte piante avesse il potere di espellere gli spiriti maligni, onde secondo alcuni vogliono a *Fumus* ripete la sua origine il vocabolo *Fumaria*.

**DOLF.** *Platanus Orientalis* Lin. (Monac. Monad) *Platano.* Oriental Plane-Tree. Es.

Se ne conoscono qui due grandi individui uno piantato nel Maglio e l'altro nel giardino di S. Antonio.

**DOLLH.** *Cucumis Citrullus* di *Seringe* (Monac. Monad.) *Mellone d'Acqua od Anguria.* Water Melon. Es.

La si vuole originaria delle Indie. Si semina qui in febbrajo e Marzo e nella state ne maturano i frutti che variano in grandezza, colore e sapore; se ne distingue una varietà a frutto grandissimo detta da noi *Dollih ta Skallia* la quale è il *Cocomero di Pistoja* (Cucurb. Citr. maximus. *Turg. Tozz.*) Large Water-Me'on.

DOMASCHINA. Tra le varietà di Albicocca è questa la più tardiva. Ha un frutto grosso assai squisito e fornito di nocciolo a nucleo dolce. Credo debba riferirsi alla *Mognaga* degli Italiani ed ai *Royal Apricots* degli Inglesi. *V. Berkuk.*

DUCCAR. *Ficus Carica Caprificus* Lin. (Polygam. Dioec. *Willd.*) *Caprifico* e i suoi frutti diconsi *Orni*. Wild-fig and its fruits are called Spring-figs. In.

Il Caprifico qui, come ha già notato il Godeheu, e nelle Isole dell'Arcipelago greco, trovasi carico di frutta tre volte all'anno. Se ne vede il primo prodotto addimandato *Barru* e da altri *Farru* in autunno. Pretendesi dai Maltesi, che questi primi orni sieno necessari alla fecondazione del secondo prodotto che comparisce in inverno e che chiamano *Ciarru*. Quest'ultimo secondo le loro vedute feconda il terzo prodotto ossieno i veri orni, *Duccar*, i quali, quando maturi,

vengono dai fichicultori inf'zati per i fusti della Busnaga (*Dundliena*) e della Pimpinella Peregrina (*Sensiela*) e sospesi così nei rami dei soli Fichi bianchi e Fichi Settembrini (*Tin baitri* i quali sono il secondo prodotto del Fico-San-Piero) e ciò collo scopo di fecondarli, senza di che vuolsi che non ne possano giungere a perfetto maturamento le frutta. Ma domando, perchè non caprificare il Brugiotto, il Fico-regina (*Bzengul*) ed altri, e come questi senz'essere caprificati maturano i rispettivi prodotti? Or tutte queste idee di capificazione sono affatto erronee, stantecchè secondo varie esperienze fatte da agronomi francesi ed italiani non che da agricoltori maitesi, pella maturazione de' fichi non è per nulla necessaria quest' agraria operazione. Onde bene disse l' Olivier citato dal Loudon, che "dessa è un tributo che paga l' uomo all' ignoranza ed al pregiudizio."

DUNDLIENA. Ammi Visnaga, *Lamk.* (Pent. Dig.) *Busnaga* o *Pastricciano*. Smooth seeded Carrot. In.

In estate ed autunno è reperibile ne' campi. Dai raggi delle sue ombrelle quando disseccati si fanno in Oriente i così detti stuzzicadenti, che si mandano in Europa. Per gli usi vernacoli della Busnaga *V. Sensiela.*





**EDERA TERRESTRI.** *Glechoma hederacea, Lin. (Didy. Gymos) Edera terrestre od Erba della Madonna.* Ground Ivy. Es.

E' dell'Europa. In Aprile fa piccoli fiori e rulei. Si mo tip'ica per semi nella metà di Febbrajo.

**EL-MARA-U-EL-RAGEL.** V. **BUKARI.**

**ERBABIANCA.** *Artemisia Arborescens et Atrotanum Lin. (Syn. Poly. Sup.) Assenzio del Portogallo ed Abrotano.* Tree-Wormwood and Southernwood. Es.

Sono ambedue naturali dell'Europa Australe. La prima ha le foglioline setacee e la pianta è tutta biancastra, la seconda le ha assai assai più larghe. Tutt' e due sono amare ma la seconda mo'to più della prima. Si propagano per semi rami e divisioni di radici in Ottobre.

**ERBA-SANTA-MARIA.** *Pyrethrum*

*Tenacetum. De Cand. (Syn. Poly. Sup.) Erba-Santa-Maria od Erba costa.* Costmary or A'ccost. Es.

E' dell'Italia e dell'a Svizzera. In grazia d'un partico'are odore assai grato che esala, co'tivasi l'erba costa in tutti i Giardini, onde dal Person viene detta *Balsamita Suavolens.* E' nota ai cuochi perchè questi per condire certe petanze se ne servono delle fog'ie, le quali sono amare, per cui conoscesi pure la pianta in parola sotto il nome volgare di *Erba amara.* Facilmente propagasi per divisioni di radici e per semi in primavera.

**ERUCA.** V. **ARUCA.**

**ERUNCLI.** V. **RANUNCLI.**

**ERUNCLI SALVAGGI.** V. **FOMM-EL GHELIEM.**

**EUFORBIA.** V. **DAMA-DI-PASCUA.**



**FAGU.** *Fagus Sylvatica, Lin. (Monoc. Polyan.) Faggio.* Beech. Es.

Grandissimo albero del quale vanno ornate le foreste Europee. Qui se ne conosce il solo legno tanto adoperato dai falegnami.

*pudicus. Lin. (Crypto. Fungi.) Invoglia tonda o Fallo olandico* Stink-horns. In.

E' intollerabilmente fetido, onde si scuopre più per l'odorato che per la vista.

**FAHXIA.** Per questo nome il Ch. Prof. Zrafa ha designato il *Phallus Im-*

**FAKKUS-EL-HMIR.** *Ecbalium Elaterium L. C. Rich. (Monoc. Monad)*

- Cocomero usinino o Poponcini.* Squirting Cucumber. In.  
 E' comune ne' luoghi vicini al mare. I semi sono lanciati con grande violenza dalle frutta le quali perciò diconsi schizzetti. Un nostro antico medico se ne serviva de' frutti per farli odorare agli amma'ati d'Itterizia col lo scopo di liberarneli. Quest'usanza oggi si trova presso molti.
- FANALI, *Solandra Grandiflora di Swartz.* (Pent. Mono.) *Portlandia.* *Solandra.* Es.  
 Originaria della Giamaica. Due o tre volte all'anno fa fiori grandi bianco-verdici. Moltiplicasi per Margotti in ogni tempo.
- FARRU. V. DUCCAR.
- FATATA. *Anredera scandens De Cand* (Pent. Mono.) *Vescicaria.* Malabar-Nightshade. Es.  
 Natura'e dei luoghi marittimi dell'Isola Cuba, si coltiva per coprire muri mediante i suoi cau' volubili. E' conosciuto in Egitto sotto il nome di *Massassa.* Si moltiplica da Marzo ad Agosto per tuberi che produce abbondantemente. Fiorisce in Ottobre.
- FAVETTA. E' una varietà della *Faba Vulgaris*, che produce molti legumi, detta *Fava muletta.* Dwarf Bean.
- FAZOLA. *Phaseolus Vulgaris di Savi.* (Diadel. Decand.) *Fagiuolo comune.* Kidney-bean and not French bean as commonly termed. Es.  
 I diversi colori dei semi costituiscono le molte varietà del Fagiuolo comune il quale è nativo delle Indie Orientali. Seminasi qui da Febbrajo fin ad Aprile.
- FAZOLA-TAL-HAGEP ossia TA-NIC-TA. *Dolichos Melanophthalmus, Decand.* (Diadel. Decand.) *Fagiuolo dell'occhio.* White-eyed Kidney-bean. Es.  
 Ce ne pervengono i semi da Alessandria. Gli indiani dopo il riso preferiscono ad ogni altro alimento questa specie di fagiuolo, che è assai nutritivo.—Perchè non ho trovato un nome Inglese a questo *Dolichos*, ho creduto di designarlo pella nuova denominazione di *Black-eyed Kidney-bean*, dall'esserne i semi bianchi e marcati per un anello nero verso l'ilo.
- FEIGEL. *Ruta Bracteosa Decand.* (Decand. Mono.) *Ruta.* Rue. In.  
 Tutte le parti di questa pianta che spontanea cresce sulle nostre rupi esalano un odore ributtante. Il volgo crede che vi abiti il Diavolo! La si propaga per semi da Novembre ad Aprile.
- FELFUL. *Brassica O'eracea Acephala Decand.* (Tetrad. Si. iq.) *Cavolo a falpalà.* Bor-cole or Ka'e. Es.  
 E' una varietà di cavolo senza palla e torso, le cui foglie bollite formano un'insalata simile a quella dei cavolicelli (*V. Caulicelli.*) Si semina in Gennajo e si raccoglie nel mese di Giugno.
- FERLA. Così chiamansi le due specie indigene di *Ferula* che in estate vedonsi fiorite in molti luoghi aridi. *Mazza nodosa o ferola.* Giant Fennel.
- FIAMMI. *Flox.* (Pent. Mono.) *Flosside.* Floxes. Es.  
 E' un genere che racchiude 25 specie fin'ora note di piante a fiori elegantissimi corimbose, dei quali vengono adornati gli umidi prati

della Carolina della Virginia e della Nuova Anglia. Per semi si moltiplicano in Dicembre. Sono in fiore in Marzo.

**FIDLOKKOM.** Borago Officinalis *Lin.* (Pent. Mono.) *Boragine o Borrana.* Borage. In.

E' reperibile in ogni luogo da febbrajo a Marzo. Se ne sogliono raccogliere le foglie, poichè bollite forniscono un'ottima insalata.

**FIGEL.** Raphanus sativus Radicula oblonga, *De Cand.* (Tetrad. Siliq.) *Ravanello.* Radish, (The long or spindle rooted variety.) *Es.*

Dall'Asia Occidentale suo paese nativo, questa crucifera è stata trasportata in tutte le parti. Le radici che sono bislunghe e che variano di colore, essendo or bianche or purpuree or rosse mangiansi crude. Anche le foglie quando tenere formano un'ottima insalata, specialmente mescolate con quelle del Crescione (*V. Sia*) o della Ruchetta. (*V. Aruca*)— Si semina in ogni tempo in luoghi irrigati (*V. Ravanelli.*)

**FIGGEILA HAMRA.** Tetragonobus Purpurens *Mærch.* (Diadel Decan.) *Veccia Pisella.* Winged Pea. In

Da febbrajo a Marzo questa leguminosa si incontra spontanea nei luoghi coltivati. Se ne mangiano i legumi come quei del Pisello Affricano (*V. Krempe*). Si moltiplica in Novembre per semi, dei quali va avido il bestiame.

**FIGGEILA SAFRA.** Tetragonolobus biflorus et conjugatus *Ser. ex Decand.* (Dadel. Decan.) *Scandalina Gialla.* Yellow Winged Pea. In.

**FISUET-EL-CHELB.** Scrophularia Peregriana *Lin.* (Didy. Angios). *Scrophularia.* Nettle-leaved Figwort. In.

**FIURDULIS.** Iris. (Tri. Mono.) *Giaggiuolo.* Iris.

Conosconsi sotto questo nome varie specie di Iridi esotiche le quali si moltiplicano da Settembre a Gennajo, mediante le radici. Fioriscono in Aprile. Le seguenti sono le specie qui più conosciute.

**F. ABIAT.** I. Florentina *Lin.* *Giaggiuolo bianco.* Florentine Iris.

Nasce in Toscana. Produce bianchi fiori dotati di odore soave.

**F. ECHAL.** I. Germanica. *Lin.* *Giaggiuolo Pavonazzo o Fior di San Marco.* Common Iris.

I fiori ne sono d'un color azzurro pavonazzo.

**F. EMZEUK.** I. Variegata *Lin.* *Giaggiuolo screziato.* Variegated Iris.

Fa fiori gialli rigati di porpora.

**F. ITTIGRAT.** I. Susiana. *Lin.* *Iride tigrata o di Faraone.* Chalcedonian Iris.

Originaria del Levante n'è la specie che produce i più grandi e magnifici fiori. Teme molto il rigore della stagione.

**FIURDULIS SALVAG'.** Chiamansi così quattro specie indigene di Giaggiuolo, che da Marzo a Maggio si incontrano fiorite in varî luoghi. La più comune è la Iris Sisyrrinchium di *Linneo.*

**FOKKIH.** Agaricus. (Crypto. Fungi.) *Funghi.* Mushrooms. In.

Si trovano in luoghi umidi parasitici, e sui corpi organizzati in decomposizione; ma si usa in fin dai remoti tempi di produrli artificialmente. Oggidì se ne ottengono degli innocui mettendo i così detti fondi di caffè in una cassetta la quale si pone in luogo caldo e vi si spruzza un pò d'acqua. Qualche volta riescono velenosi ed allora torna assai malagevole il distinguerli per tali. I funghi, che princi-

piano a perdere la lor freschezza sono da escludersi affatto. Per toglierne, ove u' avessero, le nocive qualità, unico metodo è di bollirli ed indi farne uso.

**FOMM-EL-GHELIEM.** *Ficaria Ranunculoides* Roth. (Poly Polyg.) *Favegello*. Lesser Celandine or Pilewort. In.

In febbrajo si trova in molti luoghi so'eggiati. Sotto il nome di *Fom el-gheliem* vengono indicate varie specie indigene di *Ranunculus*. V. *Cifollok*.

**FOMM-EL-LIPP.** V. **NESPLI**.

**FRAULI COMUNI.** *Fragraria Vesca*, *Lin.* (Icos Poly.) *Fragola comune*. Wood Strawberry. Es.

Questa graziosa rosacea spontanea nelle selve Europee e in qualche luogo d'America e che al botanico offre 9 varietà produce in Aprile le sue delicate e piccole frutta assai grate al palato. Come la seguente specie facilmente si moltiplica per tra'ci (*Hiut*).

**FRAULI INGLISA.** *Fragraria Chilensis* Ehrh. (Icos. Poly.) *Fragola del Chili*. Chile Strawberries. Es.

Proviene dall'America Meridionale. Le frutta che da Marzo ad Agosto si vedono non troppo abbondanti nelle pianticelle sono per lo più bislunghe e rosee, bianche internamente, e sono meno saporite di quelle della fragola comune.

**FRAULA SALVAGGIA.** *Potentilla Reptans* Lin. (Icos. Poly.) *Cinquefoglio od Erba pecorina*. Creeping Cinquefoil. In.

**FRAXNU.** *Fraxius excelsior*, *Lin.* (Polyg. Diœc.) *Frassino o Costolo*. Common Ash. Es.

Di quest'albero che orna le foreste dell'Europa e che sembra fosse qui comune nei tempi addie-

tro, non abbiamo che un individuo in *Uied-Kerda*. Quello al quale accenna il Ch. Zerafa è stato distrutto.

**FUL.** *Faba Vulgaris Mœenh.* (Diad. Decand.) *Fava*. Garden Bean. Es.

Dai luoghi vicini al mar Caspio la Fava si è propagata in tutti gli orti. Moltiplicasi in Ottobre: principiano a farsene vedere i legumi in Marzo, i quali variano e per figura per i semi che portano. V.

**FUL-TA-GIRBA.** V. **FAVETTA**.

**FULA-TAL-CHLIEB.** Si da questo nome ai semi della *Strychnos-Nux Vomica*, alberetto dell'Arcipelago delle Indie e dell'Indostano. *Fungo di Levante*. *Nux vomica seeds*.

**FURRAINA.** Così dicesi il foraggio fornito dalle piante di orzo falciate in Gennajo, ancor verdi—*Barley plucked up in January when yet green as fodder for Cattle*.

**FURRAINA TA L'INDIA.** *Panicum Maximum di Jacqin.* (Tri. Dig.) *Erba di Guinea*. Guinea-Grass Es.

Originaria come la si crede della Guinea o dell'Abissinia in grazia del buon foraggio che se ne forma si coltiva in tutta Europa. Alligna in ogni terra benchè vegeti meglio in terreni sostanziosi e freschi. Si semina in Aprile e fiorisce in Novembre. Quando se ne hanno individui formati si può moltiplicare l'erba di Guinea per separazione di radici.

**FUXIA.** *Fuchsia coccinea di Aiton.* (Oct. Mono.) *Fucsia*. *Fuchsia*. Es.

Cresce spontanea ne'luoghi umidi del Chi'. Propagasi per margotti e rami in Gennajo. Se ne conoscono molte varietà. Esige frequenti irrigazioni.



- GAMBE-DI-DONNE.** *V. LANGIAS.*
- GAMFRA** *Artemisia camphorata Willd.*  
(Syn. Po'y. Æq.) *Abrotino canforato.* Boy's love. Es.  
Questo espugnio indigeno de' luoghi aridi di Italia è molto aromatico, ed esalante grato odore di canfora. Si perpetua per divisoini di radici e per rami in Ottobre Fiorisce benchè non sempre, in estate.
- GARAGORI.** *Phaseolus Caracalla Lin.*  
(Diad. Dec.) *Caraco, o Caracores.* Caracalla or Snail-flowered Kidney-bean. Es.  
Dalle Indie il caraco fù in Europa dai Portoghesi trasportato. Da Aprile a Settembre fa grandi fiori di odor molto soave. Si semina in Marzo. Nei primi tre anni non produce che pochi fiori.
- GARNI.** *Arum Ita'icum Mill.* (Monæc. Po'y.) *Gigaro.* Lords-and-Ladies or Cuckoo-pint. In.
- GARNI KEXRET-EL-LIFGHA** ossia
- GARNI KEXRET EL SERP.** *Arum Dracunculus Lin.* (Monæc. Poly.) *Dragonetta ad Erba saetta.* Common Dragon. In.
- GARNI-TAL-PIPI.** *Arisarum Vu'gare Spr.* (Monæc. Poly.) *Arisaro o Gilico.* Friar's cowl. In.
- GAZUN.** *Malco'mia Maritima Brown*  
(Tetrad. Siliq.) *Violacciocco di Maone.* Virginian Stock. In.  
E' una graziosa pianta che da Febbrajo ad Aprile fiorisce nei nostri luoghi vicini al mare. Moltiplicasi in Ottobre per semi, fin a Luglio per averne fiori in tutta l'estate.
- GAZZI.** *Acacia (Mimosa) Farnesiana Willd.* (Polyg. Monæc.) *Gaggio o Gaggia odorosa.* Sponge-tree. Es.  
E' un albero originario di San Domingo d'onde nel 1611 fù trasportato in Roma nel Giardino del Cardinale Farnese. Nella state ed in autunno produce fiori gialli molto odorosi. Perpetuasi per semi in Marzo. L'ignoranza ha fatto regnare la stupida idea che il gaggio esercita un' fatale influenza sul padrone della casa ove esso coltivasi.
- GELLEUSA.** *Corylus Avellana Lin.*  
(Monæc. Po'y.) *Nocciuolo o Avellana.* Filberts or Common Hazelnut In.  
E' un albero nativo della Sicilia il quale produce le nocciuole (*Gelleus*) che servono di trastullo ai ragazzi. Se ne distinguono alcune varietà dovute alla coltivazione del nocciuolo.
- GEMMUGHA.** *Euphorbia Chamæsyce Lin.* (Dodec. Trig.) *Erba pondina o da pondi.* Spurge. In.

**GERANIU.** Geranii et Pelargonii multae species. *Geranio*. Crane's bill or Geranium.

Chiamansi così varie specie di gerani che con innumerabili loro varietà si coltivano in grazia degli eleganti fiori che in estate producono. Si moltiplicano per rami in Ottobre *V. Malva l'Egitto, Nottuolens, Sardinelli.*

**GESMIN AHMAR V. VINCA.**

**GESMIN DOBLU.** *Jasminum Sambac di Aiton* (Diand. Mono). *Mughherino o Gelsomino d'Arabia.* Arabian Jasmine. Es.

E' spontaneo dei luoghi marittimi delle Indie; grazie al soavissimo odore dei suoi fiori coltivasi ovunque. Si moltiplica per margotti in febbrajo; fiorisce in estate.

**GESMIN ESFAR DOBLU.** *Jasminum fruticans Lin.* (Diand. Mono.) *Gelsomino Giallo.* Yellow Jasmine, Es.

E' dei boschi dell'Europa Meridionale. Produce fiori gialli in estate. Si propaga per margotti e separazione di radici.

**GESMIN FRANCIS.** *Jasminum grandiflorum Lin.* (Diand. Mono.) *Catalogno o Gelsomino di Spagna* Catalonian Jasmine. Es.

Le selve Malabariche ne sono il paese nativo, donde fù a prima volta introdotto in Catalogna, per cui venne denominato *Catalogno*. Perpetuasi per divisione di radici e margotti.

**GESMIN FRANCIS ESFAR.** *Jasminum odoratissimum Lin.* (Diand. Mono.) *Gelsomino giallo di Spagna.* Sweet-scented Jasmine Es.

E' delle Isole Canarie e delle rupi marittime di Madera. I fiori

sono gialli d'odor della Giunchiglia e simili al Catalogno. Moltiplicasi come quest'ultimo.

**GESMIN LILA V. PIOMBINI.**

**GEUSA** *Juglans Regia Lin.* (Monoc. Polyand.) *Noce o Nocio.* Walnut. Es.

E' della Persia. Coltivasi in Europa in sin da lungo tempo. Il nocce offre molte varietà, desunte dalle noci (*Geus*).

**GEUS-TA-L' INDIA.** Chiamasi così il frutto della *Juglans nigra Lin.* (Noce d'India) la quale spontanea nelle Americhe, produce frutta grandi a mandorla dolce ed assai grata.

**GIACINTI.** *Hyacinthus Orientalis Lin.* (Hex. Mono.) *Giacinto.* Hyacinth. Es.

E' dell'Europa ed Oriente. Si moltiplica per bulbi in Settembre ed in Ottobre. Fa da febbrajo ad Aprile numerosi fiori racemosi, semplici e doppi cerulei, rossi, purpurei, bianchi, gialli, rosei, scarlatti, tutti essanti un odore soave che li rese amabili in tutti i tempi.

**GIACINTI SALVAGGI.** Vaga denominazione popolare pella quale vengono designate molte Gig'iacee indigene. *V. Basal el Hmir.*

**GIANDAR.** *Quercus Robur Willd.* (Monoc. Poly. *Rovere.* Sessile fruited-oak. Es.

E' anche sinonimo di *Ballut.* *V.* questo nome.

**GIARGIR.** *Diploaxis erucoides Decand.* (Tetrad. Siliq.) *Senape ruchetta.* Mustard-like Rocket In.

In autunno è ovunque spontanea. Si può sostituire alla Ruchetta

domestica. (*V. Aruca.*) per insalata  
 Gli animali di pascolo van ghiotti di  
 tutta la pianta.

GIARGIR-EL-GEMEL. Capsella Bursa-Pastoris. *De Cand.* (Tetrad. Sylic.) *Borsapastore.* Shepherd's purse. In.

Questa crucifera abbondante qui nell'inverno, mangiasi bollita in Filadelfia, ove si stima più del cavolo.

GIARGIR ESFAR. *V. ARUCA SALVAGGIA.*

GIDRA. (*Gidur*) Brassica Oleracea gongyloides *Lin.* (*Caulo-Rapa, De-Cand.*) *Cavolo-rapa o Ravicoi.* Maltese Turnips. Es.

Se ne hanno due varietà, la comune e la pavonazza che è più tenera dell'altra. Si semina in Settembre. In Genajo si seminano i Ravicoi d'esate. *F. Cromb.*

GILBIENA. Vicia sativa, *Lin. et Guss* (Diad. Dec.) *Veccia.* Common Vetch or Tare. Es.

Questa leguminosa nasce tra le biade d'Europa. Dessa varia molto in tutto. Qui si conosce la veccia bianca e la nera e quella da piccioni (*Ghaz-el-hamiem?*) Si semina in Ottobre e si raccoglie in Giugno.

GILIU. Questo nome si da alle specie non solo che formano il genere *Lilium* ma a molte altre di generi differenti. Così alcune *Orchis, Amaryllis, Pancratium* sono conosciute sotto questa vaga denominazione popolare.

GILIU ABIAT. *Lilium candidum.* *Lin.* (Hex. Mono.) *Giglio di Sant'Antonio.* White Lily. Es.

E' nativa di Levante. Mo'tiplicasi per bulbi in ogni terreno. Fiorisce in Maggio.

GILIU-TA-L'ELMA. *Ninphaea alba* *Lin.* (Po' yand Mono.) *Giglio degli stagni o Carfaro.* Water Lily. Es.

Cresce nei luoghi dell'Europa ove in Giugno produce grandi fiori biancastri i quali sotto l'influenza della luce vanno sulla superficie dell'acqua. No'tiplicasi per divisioni di radici in Marzo.

GILIU-TAL-BAHAR. *V. RANGIS EL-BAHAR.*

GIREIBNA *V. GIULBIENA.*

GIULGILIEN. *Sesamum Indicum* sub-individuum, *Decand.* (Didy Ang) *Sesamo o Giuggiolena.* Oily-grain. Es.

Questa pianta coltivata insin dalla più remota antichità, è originaria delle Indie Orientali. Si semina in Aprile e si raccoglie in Agosto.

GIUMMAR. *Chamærops humilis.* *Lin.* (Hex. Mono.) *Palma a ventaglio o Cefaglioni.* Chamærops. Es.

E' dell'Affrica e dell'Europa Australe. Dalle sue foglie lavorate in varî modi, si fan ventagli, cappelli, stoje, corde etc.

GIUNCHILIU. *Narcissus Jonquilla.* *Lin.* (Hex. Mono.) *Giunchiglia.* Jonquils. Es.

L'Europa è la patria del Narcisso giunchiglia, il quale in Novembre produce fiori gialli di un grato odore, qualche volta stradoppi,

GIUSTIZZIA. *Adhatoda Vasica* *Nees* (Diand. Mono.) *Giustizia.* Malabar-Nut. Es.

GIZI HOMOR, BOIOT U EMZEUKIN. *Matthiola incana* *De Can.* (Tetrad. Siliq.) *Violaciocca.* Bromton Stock. In.

Trovasi in Maggio fiorita sulle fortificazioni ed in molti luoghi vicini al mare, ove fa fiori purpurei—coltivata però li produce bianchi violetti e variegati.

**GIZI SOFOR.** Cheiranthus Cheiri *Lin.* (Tetrad. Siliq.) *Viola Gialla o Leucoio.* Wall-flower. Es.

Questa crucifera naturale di Europa produce in Marzo bei fiori di color giallo d'oro. Se ne conosce una varietà a fior doppio detta *bastone d'oro*. Si semina in Settembre.

**GHADS.** Ervum Lens, *Lin.* (Diadel. Dec) *Lente o Lenticchie.* Lentil. Es.

E' dell'Italia Meridionale. Si semina dalla metà di Marzo fin alla metà d'Aprile. Se ne mangiano i semi (Lenti) cotti e mai freschi. Questi variano per colore e dimensione.

**GHADS-EL-HAMIEM. V. GILBIENA.**

**GHAIN-EL BAKRA.** Buphtalmum maritimum et spinosum, *Lin.* (Syn. Poly. Æq) *Occhio di bue o Butalmo.* Ox-Eye. In.

**GHAIN-EL-SERDUC.** Adonis Cupaniana, *Guss.* (Polyan. Poly.) *Camomilla rossa od Occhio di Diavolo.* Pheasant's Eye or Flos-Adonis In.

Questa pianta conosciuta dai coloni sotto un'altra denominazione assai disgustevole incontrasi da Febbrajo a Marzo nei luoghi erbosi. Fa bei fiori lucidi scarlatti, neri nel centro. Se ne distingue una varietà a fiori citrini. Nessun animale la mangia. Si dice anche

**GHALLET-EL-SERDUC. V. GHAIN EL-SERDUC.**

**GHANBAKAR.** Prunus Domestica *Lin.*

(Icos. Di-Pent.) *Susino o Pruno.* Plum. Es.

Quest' Albero nativo nei luoghi elevati dell'Europa Meridionale, offre molte varietà per rispetto alle frutta le quali maturano in Giugno. Si hanno le susine rosse, e pavonazze, le biancastre, le gialle le verdastre e di ciascun color si conoscono molte sottovarietà, così le Pruna di Frati, etc.

**GHANTCUX.** Lotus cornicu'atus *Lin.* (Diad. Dec.) *Mullaghera o Erba cornetta.* Bird's foot trefoil. In.

**GHANSAL.** Urginea Scilla dello Steinhel (s. Maritima *Lin.*) (Hex. Mono.) *Scilla o Cipolla marina.* Squill. In.

E' nativa delle rive marittime del Mediterraneo. Qui nulla è di più comune. Produce bulbi qualche volta molto grandi che si raccolgono per mandarli all'estero.

**GHANSAL ECHAL.** Scilla sicu'a *Tin.* in *Guss. add.* (Hex. Mono.) *Giacinto stellare grande.* Blue Squill. In.

Questa produce in Marzo uno scapo ricco di bellissimi fiori cerulei, per cui merita coltivazione.

**GHANZALOR.** Cratægus Azarolus *Lin.* (Icos. Di-Pent.) *Lazzeruolo.* Azerole. In.

Albero nativo dell'Europa Meridionale; qui si incontra naturale in alcuni luoghi soleggiate. Ne maturano i frutti in Giugno.

**GHANZALOR SALVAG'. V. ZAGHARUN.**

**GHARGHAR.** Juniperus Phœnicea, *Lin.* (Dioec. Monad.) *Cedro Licio.* Phœnician Juniper. Es.

Cresce senza coltivazione in alcuni nostri luoghi. In Dicembre fa



i suoi frutti che nutriscono vari uccelli.

**GHAUSEG.** Lycium Mediterraneum *De-Cand.* (Pent. Mono) *Spina Santa o SpinaCristi.* Box-Thorn. In

Questo frutice solanaceo naturale dell'Europa Australe ed Affrica Boreale, da Marzo ad Agosto produce fiori di color porpora.

**GHENEB.** Nome che si da alle uva, numerose per le varietà degli acini—1. Gheneb-ta Gerusalem. *Uva di Gerusalemme.* White Muscat of Alexandria—2do. **INSOLIA.** *Insolia od Uva Moscadella bianca.* White Sweetwater Grape—3zo. **MUSCELL.** *Moscadello reale.* Royal Muscadine—4to. **PASSULINA.** *Uva Passerina o di Corinto.* Black Corinth or Currants. *V. Bezzula, Buttuni di Gallu, Catlan, Zak el naghagia, Zibib* ed in fine *Dielia.*

**GHENEB-EL-BNIET V. RUSSETT.**

**GHENEB-EL-DIB.** Solani species indigenae (Pent. Mono.) *Solatro ed Erba morella.* Night-shade.

Ma alcuni applicano questo nome all'Uva turca che in maltese dicesi *Gheneb-el-bniel o Russett V.* questi nomi.

**GHERK-EL-GENERAL** ossia **GHERK SIGNIUR** *Cynomorium coccineum* *Lin.* (Monoc. Monad) *Fungo di Malta.* Fungus Melitensis. In.

Il Buonamico, medico Maltese, che scrisse una memoria sul Fungo di Malta, lo vuol peculiare della sola nostra Isola; ma esso cresce spontaneo in Sicilia (*Guss*) ed in altre parti. E' abbondante nella così detta *Hageret el general*, ove a tre volte per custodirlo erano impiegati due guardiani coll'annuo salario di 50 Scudi per ciascuno, perchè era

un oggetto di esportazione. Preconizzavasi contro le dissenterie.

**GHOBBEIRA.** *Chenopodium Album viride* *De-Cand.* (Pent. Dig.) *Spinace salvatico.* Goose-foot. In.

**GHOBBEIRA NITTIENA V. NITTIENA.**

**GHOBBEIRA-TA-RMIED.** *Chenopodium maritima,* *De Cand.* (Pent. Di-Pent) *Erba cali.* Salt-wort. In.

**GHOLLIK.** *Rubus Fruticosus dalmaticus.* *De Cand* (Icos. Po'y.) *Pruno di macchia o Rovo.* Common Bramble. In.

Questa rosacea, che cresce spontanea nei nostri luoghi inculti, produce frutta, dette *More di macchia* le quali benchè acidette, sono buone per mangiarsi crude.

**GHORGHAS.** *Colocasia Antiquorum* *Schott.* (Monoc. Po'y.) *Aro d'Egitto o Colocasia* Egyptian Arum. In.

Nasce spontanea nei nostri ruscelletti, ove fiorisce in Maggio. Si perpetua per radici da Marzo a Settembre.

**GHOSFOR.** *Carthamus tinctorius* *Lin.* (Syn. Poly. Æq.) *Zafferone bastardo.* Bastard Saffron. Es.

Moltiplicasi per semi in Febbrajo. I semi che se ne raccolgono in Giugno forniscono un sano alimento ai Pappagalli per cui volgarmente son detti *da pappagalli.*

**GHOTBA.** *Tribulus Terrestris* *Lin.* (Decan. Mono.) *Tribolo Croce di Malta.* Caltrops. In.

**GHOTBA. V. XEUQ TAL GHOTBA.**

**GHUD-EL-SUS.** *Glycyrrhiza glabra*

*Lin.* (Diadel. Dec.) *L'quirizia* o **GIORGINA. V. DALIA.**

*Legno dolce. Liquorice. Es.*

E' spontanea della Sicilia donde ce ne pervengono le radici, talvolta mescolate per frode con quelle dei fichi.

**GHIRLANDI. V. UARD TAL G'HIRLANDI.**

**GINGER.** Chiamano così le radici ed i fusti sotterranei del Zingiber officinale del *Linneo. Zengero. Ginger.*

**GORTERIA. Gazania Rigens R. Brown.** (Syn. Poly. Frus.) *Gorteria. Great flowered Gorteria. Es.*

E' del Capo di Buona Speranza In est te fa bellissimi fiori di co'or d'arancio con macchia nera al fondo. Si moltiplica per divisioni di radici in Ottobre. Vuol'essere esposta al sole e sovente irrigata.



**HABAK. Ocimum Basilicum Lin.** (Didy. Angi.) *Basilico od Ocimo. Sweet or Larger Basil. Es.*

Questa labbiata di comune uso nelle cucine, è spontanea nell'Asia ed Affrica equinoziale. Offre molte varietà. Si propaga per semi in Marzo. Fiorisce in Autunno.

**HABAK-EL-BAHAR. Fucus Serratus Lin.** (Crypt. Algæ) *Fuco dentellato Fucus. In.*

**HABAK GHAZZI. Ocimum minimum Lin.** (Didy. Angios.) *Basilico minore o nano. Bush or Least Basil. Es.*

E' delle Indie. Per i suoi usi e coltivazione *V. Habak.*

**HABAK SALVAG'. Theligionum Cynocrambe Lin.** (Monœ. Poly.) *Connina. Purslain-Leaved Theligionum In.*

E' un erba assai fetida, frequente nei margini delle clausure ed i cui semi vengono mangiati dai colombi.

**HABB-EL-KAMH. Gladiolus.** (Tri. Monœ.) *Spaderella o Panacioulo. Corn-Flag or Sword-Lily.*

Da Marzo in avanti si trovano fiorite tra le biade.

**HABB-GHAZIZ. Cyperus esculentus Lin.** (Tri. Dig.) *Dolcicchini, Trasi ed anche Babbag'igi. Earth-Almond or Rush-nut Es.*

I tuberidi di questa pianta orientale, natura izzata nel Veronese ed in Trapani, (Sicilia. *Guss.*) mangiansi crudi. Hanno essi un sapore dolce. In Ispagna se ne fa un'orzata che si stima molto. Si propoga per i tuberidi in Marzo; ed in ottobre se ne raccoglie da sotto terra il prodotto consistente in numerosi tuberidi. (Habb)

**HABERXA** ossia **HABIRXA**. *Lepidium sativum*, *Lin.* (Tetrad. Silic.) *Nasturzio d'orto od Agretto*. *Garden Cress*. *Es.*

E' del'Isola Cipro. Oggi si coltiva ovunque. Lo si moltiplica in tutti i mesi per semi in luoghi ombreggiati. Se ne usano le foglie in insalata.

**HABERXA SALVAGGIA**. *V. ARUCA SALVAGGIA*.

**HAFUR**. *Avenæ variæ species*. (Tri. Dig.) *Avena*. *Oat-grass*. *In.*

In Marzo si trovano tra le biade.

**HALFA**. Si da questo nome allo *Scirpus Lacustris* ed al *Lygeum spartum* *Lin.* (Tri. Dig.) *Giunco da stoje e Giunco marino*. *Bull-rush and Rush leaved Lygeum*, dei quali il primo si incontra negli stagni e il secondo in luoghi aridi.

**HALIB-ET-TAIR**. *Ornithogalum Arabicum* *Lin.* (Hex Mono.) *Giglio Arabico*. *Star of Beth'ehem*. *In.*

Cresce spontaneamente nei campi, ove in Aprile fa grandi fiori bianchi campanulati.

**HANNEUIA**. *Acanthus Mollis* *Lin.* (Didy. Angios.) *Carcioferano o Brancocriu*. *Soft Bear's beech*. *In.*

In Giugno si incontra fiorita in luoghi aridi. Si moltiplica in Marzo per separazione di radici. Usasi in Italia contro il morso delle tarantelle (*trenta*).

**HARA-TA-CIAUL**. *Coix Lachryma* *Lin.* (Monœc. Tri.) *Lacrime di Giob o Corona d'Erba*. *Job's tears*. *In.*

Qui si coltiva da lungo tempo. Io l'ho veduta spontanea nei margini di alcuni ruscelletti. Si semina in Marzo. In Spagna, al dire del Mil-

ler se ne riducono in farina i semi per farne pane, quando il grano è caro. I coloni nostri se ne servono per far corone da Rosario.

**HARIRA BAIDA**. *Stellaria Media* *Smith* (Decan. Trig.) *Paperina*. *Chickweed*. *In.*

Fiorisce in Marzo nei luoghi ombreggiati. La si può coltivare per mangiarla bollita in primavera. (London) In Francia se ne usano i semi per nutrirne i canarini.

**HARIRA CAHLA U HAMRA**. *Anagallis Arvensis flore cœruco et puniceo* *DC.* (Pent. Mono.) *Grizettina o Bellichina*. *Blue and Red Pimpernel, or Poor Man's Weather-Glass*. *In.*

Questa graziosa pianta che si incontra comune nei campi coltivati ove da Febbrajo in avanti produce picco i fiori che dal turchino variano al rosso, merita coltivazione. Se ne raccolgono i semi in Marzo e si seminano in Gennajo. Questi semi uccidono i canarini, i quali per altro ne van ghiotti. Non è fuor di luogo ricordar qui come l'Anagallide è stata da molti medici preconizzata per *specifico* contro l'idrofobia.

**HARIRA-TA-L'ELMA**. *Zannichellia palustris* *Lin.* (Monœc. Monad.) *Alga di fiume*. *Horned Pond-weed*. *In.*

**HARRUBA**. *Ceratonia Siliqua* *Lin.* (Polyg. Diœc.) *Carrubbio*. *Carob-Tree*. *In.*

Quest' albero che cresce qui senza coltura, offre dopo, la comune, due varietà dovute alle *carrubbe o carabuli*, (St. John's Bread) che ne sono le frutta. L'una a legumi larghi molto appianati conosciuta qui sotto il nome di *Harruba t'Avla*, forse

perchè originaria d'Avola, villaggio della Sicilia—l'altra a legumi piccoli e rotondi detta *Harruba gazzia*. In Agosto se ne raccolgono i legumi disseccati. Si sa come in Gennajo se ne sogliono tagliare i fiori maschi (*nuar tal baghal.*) e cospargere sui carrubbi fruttiferi; altri usano di porli su d'un articolo del fico d'India (*pala tal Baitar.*) e metterli così sul tronco del carrubbio fruttifero (*ghamm'eli*). Cotal operazione simile affatto alla caprificazione non mi sembra meno inutile di questa. *V. Duccar.*

**HARRUB TA GIUDA. V. SIGERET GIUDA.**

**HARXAIA.** *Sherardia Arvensis, Lin.* (Tctran. Mono.) *Toccamano.* Field-Madder. In.

Sotto il nome vernacolo di *Harxaia* si conoscono pure alcune Robbiacee indigene.

**HASS COMUNI TUIL O TA RUMA.** *Lactuca sativa, Lin. excl. var.* (Syn. Poly. Æq.) *Lattuga.* Roman Lettuce. Es.

Si moltiplica per semi in autunno.

**HASS ICCABUCCIAT.** *Lactuca capitata DC. Lattuga capuccia.* Cabbage Lettuce. Es.

Le foglie di questa specie, (per Linneo varietà) si stivano l'una sull'altra in modo da far una palla rotondata come quella del cavolo bianco. Si coltiva come la precedente.

**HASS IMGIGHED.** *Lactuca crispa, DC. Lattuga cresputa o riccia.* Curled Lettuce. Es.

Ha le foglie frastagliate e crespute sul margine. E' la meno coltivata.

**HASS EL BAHAR.** Chiamano così va-

rie piante U'vacee come l'Ulva Linza, l'U. Latissima l'U. Lactuca, l'U. Intestinalis di Linneo. *Lattuga di mare* Green Laver or Oyster-Green. In molti paesi si mangia la specie U. Lactuca, la quale si dice ottima per insalata cruda.

**HASS SALVAG.** *Lactuca Virosa Lin.* (Syn. Poly. Æq.) *Lattuga velenosa* o *Cavolaccio.* Acrid Lettuce. In.

**HASUR.** Questo nome designa varie piante marittime a foglie crasse come *Almeridia, Besbies el bahar, Xorbebb.* Presso lo Zerafa ed il Delicata si trova assegnato al *Macerone. V. Carfus il hmir.* Il nome Hasur corrisponde a *Bacicci* degli Italiani.

**HATAR TA SAN GIUSEPP. V. BASTUN TA ETC.**

**HAUHA.** *Persica Vulgaris Miller.* (Icos. Mono.) *Pesco.* Peach. Es.

Quest'albero Persiano offre moltissime varietà per le sue drupe (*Hauh*). Il Pescanoce (*Ciprisq*) da molti non è ricevuto che per una di queste varietà. Ne maturano i frutti in Giugno.

**HAXIXA ETC. V. XEHT ETC.**

**HAXIXA TA L'ENGLISI.** *Oxalis cernua Thunb.* (Decand. Pent.) *Ossalide gialla.* Drooping Wood-Sorrel. In.

E' del Capo di Buona Speranza. Qui l'avea introdotta il P. C. Giacinto nel 1811. I semi ed i bulbilli dal Giardino Botanico se ne sparsero per la campagna ove questa erba divenne un'infesta spontanea. I luoghi da essa invasi sono inetti a qualunque coltivazione. Fiorisce da Marzo in avanti.

HAXIXA TA LIXCA. V. LIXCA.

HAXIXA TA TRIERAH. *Tordylium Apulum*, *Lin.* (Pent. Dig.) *Petrossello salvatico*. Dwarf Hart-wort In

HAXIXA TAL BANIU. V. BUKEX-REM.

HAXIXA TAL CABUCCINI. Per le sue virtù emmenagoghe, le quali a vero dire sono dalle nostre donne pur troppo esagerate, trovasene qui l'Amarella coltivata a preferenza d'ogni altra esotica. Inspira loro molta fiducia! V. *Arc'misa*.

HAXIXA TAL CANALI. Sen'cio *Vu'garis Lin.* (Syn. Po'y. Æq) *Erba ucellina*. Common Groundsel. In.

HAXIXA-TAL-GHOMOR. V. UID-NET-EL-GHOMOR.

HAXIXA TAL HNIEZER V. FISUET EL CHELB.

HAXIXA TAL MISQ. *Erodium Moschatum Willd.* (Monad. Pent.) *Erba moscata*. Muscky Heron's bill. In.

Trovasi da Dicembre in avanti nei nostri luoghi erbosi. Tutta la pianta esala un forte odor di Muschio. Alcuni sotto il nome di *Haxixa tal misq* designano il Tenaceto V. *Tenacet*.

HAXIXA TAL MORLITJ. *Achillea Millefolium Lin.* (Syn. Po'y. Sup) *Millefoglie od Erba del Marchese*. Millefoil or Yarrow. In.

HAXIXA TA RMIED. *Salsola soda et Kali* (Pent. Dig.) *Erba cali*. Sa't-wort In.

HAZIS. Chiamansi così piccole piante

a fiori non visibili le quali in inverno cuoprono i luoghi non battuti e le mura esposte al Nord. In Italia vanno col nome di *Musco verde* che corrisponde al *Moss o Mosses* deg'li Inglesi.

HAZIS TA ZEBGHA. Roccella Tinctoria DC. (Crypt. Lich.) *Oricello o Roccella*. Dyer's Orchil or Archil. In.

Cresce sui nostri scogli donde si raccoglie per l'uso che se ne fa nell'arte tintoria.

HELBA. *Trigonella Fenum-Græcum Lin.* (Diad. Dec) *Fieno Greco*. Fenugreek. Es.

A tre volte si faceva qui coltivare dagli Speziali perchè i suoi semi si adoperavano per usi medici.

HEMMES. V. CICRI.

HIAR. *Cucumis Sativus, Lin.* (Monac. Monad.) *Cedriolo o Pinca*. Cucumber. Es.

E' pianta annua della quale non si conosce il paese originario. Semina in Marzo. Se ne raccolgono le frutta in estate. Quando ancor piccole e tenere prendono queste il nome multese di *Citrioli* e l'inglese di *Gerkin*. Così si sog'ion acconciar nel'aceto.

HLEUA V. ANISI.

HOBSTAL MADONNA. V. HUBBEIZA.

HOMMEIR. *Mirabilis-Jalapa Lin.* (Pent. Mono) *Bella di notte o Gelsomino della Bellanotte*. Marvel of Peru Es.

In Giugno fa bei fiori il cui colore varia molto, e che chiusi di giorno sono aperti durante la notte e quando è tempo nuovo-oso. Si moltiplica per semi in Marzo.

**HORFOX.** *Carduus tenuiflorus*, *Smith.*  
(Syn. Poly. Æq.) *Cardo dei campi.*  
Slender flowered Thistle. In.

E' dessa una specie assai variabile conosciuta sotto varî nomi specifici si incontra nei luoghi aridi con fiori purpurei in Marzo.

**HORRIK.** *Urticæ variæ species.* (Monac. Tetran.) *Urtica.* Nettle. In.

**HORTAN.** *Bromus Mollis* *Lin.* (Tri Dig.) *Spigolina e Paleo peloso.*  
Soft Brome-grass. In.

**HUBBEIZA.** Ma'va. (Monad. Po'y.)  
*Malva.* Mallow. In

Varie sono le specie di Malva che crescono qui spontanee. Le loro frutta sono dette in Maltese *Hobst al Madonna.*

**HUBBEIZA FRANGISA.** *Lavatera Arborea* *Lin.* (Monad. Poly.) *Malva arborea.* Tree-Mallow. Es.

E' dell' Europa. Qui fiorisce in Aprile. Motipicasi per semi in Novembre.

**HUBBEIZA INGLISA.** *Erodium Malacoides* *Willd.* (Monad. Pent.) *Altea bastarda.* Ma'low Leaved Heron's bill. In.



**IBISCU.** Varie specie di *Hibiscus* si coltivano delle quali la *Rosa-sinensis* va sotto il nome di *Uarda tal China*, la *Mutabilis* sotto quello di *Rosa ta Gericu.* V. questi nomi e *Mellehà.*

**IMBRIAGLA.** *Arbutus Unedo* *Lin.* (Decan. Mono) *Corbezzolo od Albatro* Straw-berry-tree. Es.

Da Novembre in avanti ne maturano le frutta che sono scarlatte simili alle frago'e e dette *corbezzole.* Plinio il Naturalista dice " il corbezzo'o produce frutta di difficile digestione ed inuti'i allo stomaco." Per cui trae origine la parola *Unedo* da *Unum edo* io non ne mangio che una.

**INDIVIA.** *Cichorium Endivia* *Willd.* (Syn. Poly. Æq.) *Indivia od Indivione.* Endive. Es.

Questa cicoriacea originaria delle Indie, si semina da settembre in avanti. Se ne distingue una varietà detta da noi *Scalora* da Scarole dei francesi, ammenocchè questa non si voglia piuttosto con noi riguardare come varietà del Radicchio. (V. *Cicueira*) E' la Batavian Endive degl' Inglesi che corrisponde ai *Mozzocchi di Radicchio* degl' Italiani.

**INSALATA.** Sotto questo nome va per lo più designata la Ruco'a domestica (*Aruca*).

INSALATA TAL CABUCCINI V.  
HABBERXA e CABUCCINELLI  
INSOLIA V. GHENEB.

ISSOPU. *Ruscus Aculeatus* Lin. (Dicec. Monad.) *Pungitopo*. Prickly Butcher's Broom. Es.

Questa pianta qui va confusa con un'altra che non ne ha nissun rapporto di somiglianza. Essa è l'Issopo officinale (*hyssop*), la cui colti-

vazione qui è molto limitata.

IXIA. *Ixia*, *Romulea* etc. (Tri. Mono.)  
*Issia*. *Ixia*. Es.

Mo'te Issie si coltivano qui. Fioriscono da Maggio in avanti. Propagansi per bulbi in Novembre. Una specie indigena è la *Romulea* (*Ixia* di Lin.) *Bulbocodium* del *Sebastiani* conosciuta in Italia sotto il nome di *Bulbocodio* o *Fior Zafferano*.



KAHUIELA. *Anemone Coronaria* Lin. (Polyan. Poly.) *Anemolo salvatico* o *Fagottino*. Poppy-Anemone In.

I suoi vaghi fiori turchini adornano i nostri campi da Febbrajo in avanti. Co'tivato quest'anemolo, ofri molte varietà.

KAKOC' *Cynara Scolymus* Lin (Syn Poly. Æq.) *Carciofo*. Artichoke Es.

Questa pianta la quale per alcuni sarebbe una varietà dovuta alla coltivazione di un altro carciofo salvatico, si moltiplica per divisioni di radici in Gennajo. Da Febbrajo in avanti se ne raccoglie il prodotto ossia i fiori non ancor sbucciati dei cui calici si mangia la sostanza carnosa con il ricettacolo detto volgarmente *girello* (*Kalba*). Offre il carciofo a'cune varietà, delle quali la migliore è la così detta *Kakoc' ta Malta*. (Var. *Hortensis*

DC.) che corrisponde al *Globe Artichoke* degli Inglesi. I suoi talli si vendono sotto il nome di *Zannur*.

KAKOC' TA XEUQ. *Cynara horrida* Ait. *H. Kew.* (Syn. Poly. Æq.) *Carciofo spinoso*. Thorny Artichoke. In.

Alcuni raccolgono i fiori non aperti di questa indigena per mangiare crudo ciò che vi ha di carnoso.

KALIUM. E' un nome vernacolo che si dà ad una graminacea indigena. Non è forse l'*Arundo Epigejos* di Linneo?

KAMMILTA. *Calamimtha Nepeta* Hoffmss. et Link. (Didy. Gym.) *Nipetella* Lesser *Calamint*. In.

E'dei luoghi aridi di tutta Europa. Esala un odore che sa di puleggio col quale va da molti malamente

confusa (*V. Pleiu.*) I cacciatori siciliani sogliono vuotare il ventre dei volatili che uccidono e riempir'ò delle foglie della Nepetella per tenerne lontana la putrefazione.

**KAMH.** *Triticum sativum* Lamk. (Tri. Dig.) *Grano o Fromento.* Common Wheat Es.

Questa graminacea la quale qui si semina in Ottobre e si falcia in Giugno, offre molte varietà e sotto-varietà tutte descritte dall' illustre Lamark.

**KAMH-EL-RUM.** *Zea Mays* Lin. (Monoc. Tri.) *Granoturco o Fromentone.* Common Maize or Indian Corn. Es.

Il granoturco conosciuto in Europa solo dopo la scoperta delle Americhe, qui si semina in Marzo. Se ne conosce una varietà a semi rossi.

**KANCILITA.** *Sonchus Picrioides* Lamk. (Syn. Poly. Æq.) *Latticrepolo o Caccialepre.* Sowthistle. In.

Delle foglie, gli abitanti dell'Isola Micone ne fanno insalate. Il Tournefort riferisce che prima di mangiarle essi fregauo il piatto ove le mettono, con aglio.

**KANFUDA.** *Cichorium Spinosum* Lin. (Syn. Pol. Æq.) *Cicoria spinosa.* Prickly Succory. In.

Quando tenere se ne può formare delle foglie un'insalata migliore di quella del Radicchio. (*Cicueira.*)

**KANFUDA. SIGERET EL RIZZI o KORDINA.**

**KANNEB.** *Cannabis sativa* Lin. (Dioec. Pent) *Canape domestica.* Common Hemp. Es.

Dei suoi semi (*Hannebusa*) vengono nutriti molti volatili. Si semina da Aprile in avanti.

**KARA.** Nome generico delle numerose specie e varietà di zucche (*Pumpkins, Gourds etc*) le quali originarie delle regioni equatoriali della Africa e dell'Asia, producono frutta carnose simili ai poponi, dette perciò *peponidi*. Piante assai variabili sono le zucche un laberinto spesso inestricabile per il botanico che le vuol classare—Appartengono alla Monocia Monadelphia del Linneo, e danno origine alla famiglia naturale delle Cucurbitacee.

**KARA AHMAR o FRANCIS.** *Cucurbita Maxima* Potiro Ser.—*Zucca gialla comune.* Large Gourd, Mammoth or American Gourd. Es.

Fra tutte è questa che produce frutta le più grosse e le meno piene, che sono marcate per delle regolari solcature. La polpa n'è molto delicata e dal rosso aranciato varia al giallo-verde. Se ne distingue una sotto-varietà a peponidi lunghe detta *Karata Napoli o ta Skallia*; ed una a tra detta *Karata Rotta*. In Malta fu la Zucca gialla introdotta dagli Agiojui (Dr. Laferla com.) Si semina in Marzo in luoghi irrigati.

**KARA LANGIASI.** *Cucurbita ovifera pyriformis* Ser.—*Zucche a pera o Zucchette false pere.* Pear-Gourd. Es.

E' atta per adornare i viali. Le frutta ne son piccole verde-brune e macchiate di bianco. Si moltiplica per semi in Marzo.

**KARA TA TURBANTI o RAS EL TORQ.** *Cucurbita piliformis* Duchesne. *Zucca a turbante.* Turban Pumpkin or Turk's cap. Es.



I frutti hanno un guscio duro, e per ischerzo, sembra ciascuno di essi formato di due piccoi l'uno indossato nell'altro. Si propaga per semi in Marzo; fruttifica in Giugno.

**KARA TA TABAQ.** *Lagenaria Vulgaris gourda Ser.* — *Zucca bottiglia o da tabacco.* Bottle-Gourd. Es.

Il frutto n'è a guisa di bottiglia e più piccolo della seguente varietà.

**KARA TAL GHENIEK o TA L'IMBIT.** *Lagenaria Vulgaris cougourda Ser.* — *Zucca da pescare.* Large Bottle-Gourd. Es.

Fa peponidi grosse strozzate al terzo superiore in modo da risultar bicorporee. Il pezzo inferiore è molto rigonfio e simile ad una pera. I nostri coloni vi son soliti conservare dentro varî semi.

**KARA TUIL.** *Lagenaria Vulgaris clavata Ser.* — *Calebasse lunghe o Zucca lunga od a tromba.* Long Pumpkin or Long Calabash. Es.

Produce peponidi assai lunghe rette ed anche curve. Si coglie prima d'esser matura per mangiarla. Si moltiplica per semi in Marzo.

**KARA XITUI.** *Cucurbita Pepo Lin.* *Zucca di San Giovanni.* *Zucche cedriole o popone.* Pumpkin or Pompion. or Vegetable Marrow Es.

Se ne tagiano ancor tenere le frutta per uiculinari che sono assai frequenti. Si semina in Marzo. Domanda spesse irrigazioni.

**KARABOC.** *Sorgum Vu'gare Persoon* (Po'yg. Monœc) *Milica o Saggina.* Guinea Corn or Indian Millet. Es. Si semina in Marzo.

**KARNA-EL-MOGHOZA.** *Hypocoum procumbens Lin.* (Tetrad. Dig.)

*Carnacchina dei grani.* *Hypocoum.* In.

**KARN EL MOGHOZA. V. BZAR TUIL.**

**KARSAIA.** *Rumex Bucephalophorus Lin.* (Hex. Tri.) *Romice testa bovina.* Basil leaved Dock. In.

I campagnuoli ne mangiano delle foglie in insalata.

**KASAB.** *Arundo donax, Lin.* (Tri. Dig.) *Canna domestica.* Manured Reed-grass. In.

**KASBA TA BENGALA.** *Bambusa Arundinacea di Roxbourgh.* (Tri. Dig.) *Bambu comune.* Bamboo. Es. Questa è una graminacea i cui culmi si a'zano al di là di 60 piedi nativa dei luoghi arenosi delle Indie

**KASKAIZA.** *Silene inflata Smith.* (Decand. Trig.) *Behen bianco.* Bladder-Campion In.

**KASTAN.** *Castanea Vesca Gaert.* (Monœc. Poly.) *Castagno o Marrone.* Chestnut. Es.

E' dei luoghi montuosi d'Europa E' noto ovunque il *Castagno dei cento cavalli* che trovasi nelle declività boreali dell'Etna. Il Ch. Gussone menziona a'tri due non meno di questo curiosi, dei quali uno, *Castagno della nave*, è sostenuto da un tronco solido del diametro di circa venti piedi.

**KEXRET EL LIFGHA.** *Stapelia variegata, Lin.* (Pent. Dig.) *Fior di Tigre.* Stapelia. Es.

Moltiplicasi per pezzetti del caule Fa da Maggio in avanti fiori di odor fetido.

**KLILET EL BRIGHET. V. ZERRIGHET EL BRIGHET.**

**KOTON ABIAT.** *Gossypium herbaceum* Lin. (Monad. Poly.) *Cotone bianco.* Common Cotton. Es.

**K. AHMAR.** *Gossypium religio um* Lin. *Cotone rosso o di Malta.* Nankin Cotton. Es.

**K. TAL PATRI CARLU.** *Gossypium barbadense* Lin.--*Cotone di Barbados.* Barbadoes Cotton. Es.

**K. TA L'INDIA** *Gossypium arboreum* Lin.--*Cotone delle Indie.* Tree-Cotton. Es.

Il cotone coltivasi qui in sin dai più remoti tempi dell'antichità; formava esso un importante articolo d'esportazione. Cicerone nelle Verine più volte menziona la Veste Maltese la quale J. Davy crede fosse tessuta di cotone di Malta. Ebbero pure a commendare i tessitori ed il cotone maltesi, Diodoro e Quintino, il qual ultimo disse: "In Sicilia in Calabria, in Spagna coltivasi il cotone, massimamente però è quello di Malta che si dee lodare"—Tutte queste specie si seminano in Aprile, ed il prodotto se ne raccoglie da Agosto in avanti. Il cotone di Barbados introdotto dal P. Giacinto nel 1804 come pure quello delle Indie non si coltivano qui estesamente.

**KORDINA. V. RICCINUA e SEGETRET EL RIZZI.**

**KREMPUC.** *Lotus edulis* Lin. (Diad. Dec.) *Pisello africano.* Eatable Bird's foot trefoil. In.

Produce grossi legumi curvi di sapor dolce che si mangiano dai ragazzi. *V. Figgeila.*

**KROLLAIRA.** *Rusellia Juncea* Zuccar. (Didy. Ang.) *Rusellia.* *Ruselbia.* Es  
Pianta Messicana a rami gracilissimi ricche di lunghi fiori scarlatti. Si moltiplica per separazion di radici.

**KROMFOL.** *Dianthus Caryophyllus.* Lin. (Decand. Tri.) *Viola comune* o *Garofano.* Carnation. Es.

E' la viola naturale della Francia Australe. Si moltiplica per semi in Marzo e per margotti in Ottobre. Fiorisce tutto l'anno. Si hanno dei garofani semplici detti *Violine da cinque foglie;* si hanno dei semidoppî, dei doppî ed in fine degli straddoppî. Questi ultimi si conoscono sotto il nome di *Kromfol bazui,* che corrisponde al *Crepone* degli Italiani. Le varietà dei colori sono numerose.

**KROMFOL TAL BUCCHETTI.** *Dianthus Barbatus* Lin. (Dec. Tri.) *Viola a mazzetti* o *Garofanini.* Sweet William. Es.

E' dei luoghi sterili della Germania. Si perpetua per semi in Marzo.

**KROMFOL TAL CHINA.** *Dianthus Chinensis,* Lin. (Dec. Tri.) *Viola* o *Garofalo della China.* Indian Pink. Es.

Seminasi in Marzo; fiorisce da Maggio in avanti.

**KROMFOL TA TOROQ.** *Tagetes erecta* Lin. (Syn. Po'y Sup.) *Garofano indiano* o *Puzzola di Fior morto.* African Marigold. Es.

E' del Messico. Si semina in Marzo, irrigando lo sovente. Se ne distinguono le varietà a fiori doppî stradoppî, ranciati, vellutati ed affatto gialli.

**KRUN EL GRIEG'HI. V. BAMIA.**

**KURKAM. V. ZAGHAFRAN.**

**LAHMIA.** Bryophyllum Calycinum,  
*Salisb.* (Oct. Tetrag.) *Briofillo.*  
Bryophyllum. Es.

Questa pianta carnosa naturale delle Molucche e dell'Isola di Francia, produce in Gennajo delle vesciche co'orite (*calici*) entro ciascuna delle quali si forma poco a poco il fiore (*corolla*.) Propagasi facilmente mettendone sulla terra una foglia, da le cui smarginature nascono delle pinticelle.

**LAMBRETTI V. AMBRETTI.**

**LANGIAS.** Pyrus Communis *Lin.* (Icos Di-Pent.) *Pera Pear.* Es.

Da quest'albero delle selve Europee il quale nello stato salvatico si può dire poco utile ebbero origine oltre a 200 varietà a frutta le più squisite. Le più conosciute sono le seguenti:

1. **BERGAMOTTA.** Pera Bergamotta.  
*Bergamot Pear.*

E' a frutto rotondo. Se ne distingue la sottovarietà detta *la San Martin* che matura in Novembre ed un'altra detta *la Xitua*, le cui frutta si tagliano in Gennaio (*C. Giacinto*.)

2. **GAMBE DI DONNA.** Coscie di donna. *Spanish Pear* (?)

Produce pere bis'unghe granulose e molto saporite. Maturano in Luglio.

3. **MASCARILLA.** Muscadella. *Mucat Pear.*

E' questa di ottimo sapore ed assai delicata.

4. **PERA BUTIRA.** Pera butirra.  
*Beurrè Pear.*

Ha la polpa acquosa, delicatissima.

5. **PERA ANGELICA.** Pera Angelica.  
*Seckel Pear* (?)

E' piuttosto piccola, giallognola sfumata di rosso dalla parte del sole

E' una varietà assai squisita.

**LANTANA.** Lantana (Didy Angios.)

*Camara.* Lantana. Es.

Sono le Camare arboscelli per lo più americani elle quali si coltivano qui per ornamento le specie

*L. Polyacantha DC.*, la *Camara*, *L.*

*Involucrata* e *L. Odorata Lin.* Tut-

te fioriscono da Maggio in avanti.

Si moltiplicano per divisione di radici o per margotti. Nel Brasile si usano in bagni contro le malattie della pelle. (Piso.)

**LARING' V. BERGAMOTT, CITRAT, LA-**

**RING' TAL ECHEL, LARING' KARES,**

**LARING' TA OLANDA, LUMI, LU-**

**MICELL, XCOMP e simili.**—Dall'im-

portante famiglia del'e Auranziee

qui si coltivano molte specie con

numerose loro varietà. Native del-

l'Assia tropicale se ne introdussero

in Africa ed Europa molte specie

delle quali si procurarono delle va-

rietà ibride. I citri sono stati l'og-

getto di grande studio da Risso e

Poitcau i quali con rara diligenza

ne descrissero i caratteri e raccolsero

la storia nella celebre Monografia che

pubblicarono con tavole colorite molto esatte. Sarà con profitto letta una lucubrata memoria che Lady Reid pubblicò la prima volta nelle Bermuda e che fu ristampata qui nel 1853 col titolo "Extracts translated from the Natural history of Orange trees by A. Risso."

**LARING' TA L'ECHEL.** Citrus Aurantium *Risso.* (Palyad. Po'yan). *Arancio dolce.* Sweet Orange.

Questa specie offre molte varietà delle quali qui si conoscono le seguenti.

**LARING' HELU O LUMI LARING'.** Citr. Aur. Sinense *Ris.* — *Arancia fina o di Lisbona.* Sweet or China Orange.

Questa è la più pregiata di tutte, siccome il frutto ne ha un sugo dotato di sapor dolce-soave.

**LARING' LANGIASI** Citr. Aur. Pyriforme *Ris.* — *Arancia a pera.* Pear shaped Orange.

**LARING' MANDOLINA.** Citr. Au. Nobile *Ris* — *Arancio Nobile a Mandarino.* Mandarin Orange or Tangiers.

La scorza, che aderisce assai poco alla polpa dell'arancio mandarino, esala un odore molto grato.

**LARING' TA BLA ZERRIGHA** Citr. Aur. Aspermum *Ris.*! — *Arancio senza semi.* Seedless Orange.

La polpa non è sempre rossa come ha notato il Risso! può esser pure gialla.

**LARING' TA DEM.** Citr. Aur. Melitense et hyperocunthicum *Ris.* — *Arancia di Malta, Arancia melogranata od anche Arancia sanguigna.* Maltese Orange or Blood Orange.

Il frutto n'è dolce, a polpa tinta di rosso che si estende fino alla scorza. Il sugo v'è meno saporito di quello dell'arancia fina. In Inghilterra è tenuto in grande stima.

**LARING' TA PORTUGAL.** Citr. Aur. Lusitanicum *Ris.* — *Melarancio od Arancio di Portogallo.* Common Orange.

E' la varietà che qui abonda. Ha le frutta do'ci ma inferiori alle arancie fine.

**LARING' TAVALI.** Citr. Aur. Oblongum. *Ris.* — *Arancia bislunga.* Oblong Orange.

**LARING' XCOMPI O LUMI TA SAN GIROLMU** Citr. Au. Limetiforme *Ris.* — *Arancio limonato.* Lemon-shaped Orange.

Questa è una varietà ibrida del limone coll'arancio. La forma è quella d'un limone, ma il sugo e le foglie sono dell'arancio di Portogallo.

**LARING' KARES.** Citrus Bigaradia di Duhamel. (Polyad. Polyan.) *Arancio da spremere od Arancio forte.* Serville or Bitter Orange.

I fiori ne sono molto odorosi e in Aprile si raccolgono per farne l'acqua nanfa (*Elma zaghar*) detta in inglese Orange-Flower Water. Questa specie produsse molte varietà di poco prezzo. Le seguenti sono qui note a pochi coltivatori.

**LARING' TAL CHINA.** Citr. Big. Sinesis. *Ris.* — *Arancio di Goa o nano.* China Bigarade.

E' un grazioso arboscello che produce piccolissime frutta amare.

**LARING' TAL GHAGEP.** Citr. Big. Bizzarria *Ris.* — *Bizzarria.* Bizarre Bigarade.

**LARING' MIRTIFOLIUM.** Citr. Big. Myrthifolia *Ris.* — *Arancio Mirtifolio.* Myrtle leaved Bigarade.

E' un arboscello più piccolo dell'arancio di Goa e che si coltiva soltanto da alcuni fioristi.

**LARING' TA OLANDA O XADOQ.** Citrus Decumana *Willd.* (Polyad. Po'yan.) *Arancio massimo.* Shaddock and also Pompleons.

Questa specie si coltiva per i suoi frutti i quali sono molto inte-

ressanti per essere i più grandi che offre tutta la famiglia degli Aranci.

**LAVANDA O SPICATA FRANZA.** *Lavandula multifida* Lin. (Didy. Gym.) *Spigo frastagliato.* Multifid Lavander. Es.

E' dell'Is Spagna e dell'Egitto. Fiorisce da Gennajo in avanti. Si moltiplica per rami in Settembre. Vuol essere sovente tasata, chè altrimenti deperisce.

**LEBLIEB.** Convolvoli species indigenæ. (Pent. Mono.) *Vilucchio.* Bindweed.

Sono piante annue le quali si incontrano da Marzo in avanti fiorite nei luoghi erbosi.

**LEFTIA.** (pl. LEFT) *Brassica Campestris* Lin. (Tetr. Lig. Cavolicelli. Common Wild Navew In.

Colla specie *B. Fruticulosa* da Novembre in avanti è comune nei luoghi erbosi, specialmente nella Marsa. Se ne raccolgono le foglie poichè bollendole se ne fa un'ottima insalata.

**LEHIET EL BODBOT.** *Tragopogon porrifolium* Lin. (Syn. Poly. Æq.) *Barba di Becco o Sassefrica.* Sal-sify or Purple Goat's Beard. In.

Questa cicoriacea indigena si coltiva in molte parti per le sue radici, le quali sono carnose e si mangiano bollite come quelle della carota. Si semina in Settembre e si raccoglie in Marzo.

**LEHIET EL XIIH.** *Statice Cancellata Bernh!* (Pent. Pent.) *Statice.* Matted Thrift. In.

Questa pianta, che fu per quanto sembra la prima volta dal Bocconi descritta e figurata col nome di *Limonium Reticulatum* ebbe inseguito dal Naturalista di Upsala, la

denominazione scientifica di *Statice Reticulata* e dal quale venne considerata per peculiare del nostro suo'o. Ma se a questa sono da riferirsi alcune altre *Statice*, credute per specie proprie, (come insegna il Ch. Alf. Decandolle, il quale rigettando il nome linnæano, lo rimpiazza per quello di *St. Cancellata Bernh*) il *Limonium* del Bocconi non deesi più riguardare per speciale di Malta. Per cui la sola *CENTAUREA CRASSIFOLIA* del Bertoloni, fatta la prima volta ai Botanici conoscere dallo Zerasa sotto il nome di *C. Spathulata*, sarebbe l'unica pianta nostra speciale, una volta che la *Jasonia Gutinosa* (che sarebbe la *Inula foetida* del Linneo, ove si volesse seguire la sinonimia del Bertoloni o l'*Erigeron Glutinosum* del Linneo volendo abbracciare l'opinione del Decandolle espressa in una sua lettera al Gussone,) è stata da questo chiaro naturalista trovata spontanea in Lampedosa.

**LELUX O ZIGLAND.** *Chrysanthemum segetum et Coronarium* Lin. (Syn. Poly. Sup.) *Fiorrancio di grano o Margherita dorata.* Yellow Ox-eye or Corn Marigold. In.

In qualche paese di Italia si mangiano le foglie bollite di questa pianta composta.

**LEUZA TAR-RABA.** *Polygonum Aviculare* Lin. (Oct. Tri.) *Sigillo di Salomone.* Common Knot-grass. In.

**LEUZA.** *Amygdalus Communis.* Lin. (Icos. Mono.) *Mandorlo.* Amond. Es.

Quest'Albero della China fiorisce in Febbrajo. Se ne distinguono tre varietà. 1. *LEUS HELU.* Am. Com. du'cis. *Mandorla dolce.* Sweet Almond. 2. *LEUS MORR.* Am, Com.

Amara. *Mandorla amara*. Bitter Almond. 3. LEUS MILLIESI. Am. Com. *Fragilis Mandorla delle Dame*, Tender-shelled Almond.

LEUS GORBIEBI. V. GELLEUS.

LGHAB EL XIIH o BORDLIEKA. Portulaca Oleracea *Lin.* (Dodec. Mono.) *Porcellana o Procacchio*. Purslane. In.

Da maggio in avanti si incontra in tutti i luoghi coltivati. Si usa di mangiarla mescolata coll'eruca.

LIEDNA. *Hedera Helix Lin.* (Pent. Mono.) *Edera*. Ivy. In.

L'edera si trova spontanea in molti de' nostri luoghi aridi, ove fiorisce in Ottobre.

LILA' *Melia Azederack Lin.* (Decand. Mono.) *Falso sicomoro*. Persian Lilac or *Pride of India*. Es.

Il falso sicomoro, originario della China produce in estate numerosi fiori azzurrognoli che di notte spandono un odore grato. Le frutta che sono della grandezza di una ciliegia vanno rivestite di una polpa la quale è considerata per velenosa (*Zerafa*); locchè procurò alle frutta medesime il nome di *toscù*. Negli Stati Uniti però questa polpa si riguarda come potente antimitico, e senza tristi accidenti si mangia dai ragazzi di quelle regioni (*Engl. Cyclo.*)

LIXCA. *Phagnalon saxatile Cass.* (Syn. Poly. Sup.) *Conizza di rupe*. Rock Flea-bane. In.

I nostri coloni sogliono disseccare la conizza di rupe ed indi sfioccarla, perchè poi lavata con nitro, se ne servano come esca; donde il nome vernacolo di *Lixca*. Il Bonamico la crede particolare di Ma ta.

L'IMDANNA-U-EL-CHENNA. V. PENSIERI.

LSIEN-EL-CHELB. *Cynoglossum pictum Ait. H Kew.* (Pent. Mono.) *Lingua di cane*. Hound's-tongue In.

LSIEN-EL-FART. *Anchusa Italica Retz Obs* (Pent. Mono.) *Buglossa o Lingua di Manzo*. Italian Bugloss. In.

LSIEN-EL-GHASFUR o SIEK-EL-GHASFUR. *Silene sericea All.* (Decand. Trig.) *Mazzettino Selvatico*. Silky Catchfly. In.

Questa graziosa cariofilacea chiamata malamente da molti *Siek-el Hamiema* (V. questo nome) da febbrajo in avanti adorna tutti i nostri luoghi aridi ed erbosi, coi suoi vaghi fiorelini rosei venati al disotto.

LUIA. *Lippia citriodora Kunth.* (Didy. Angios.) *Luigia, Cedroniella o Cedrina*. Lemon-p'ant. Es.

Questo frutice spontaneo nei luoghi coltivati del Perù, fiorisce da Giugno in avanti. Si propaga per rami in Gennajo, oppure per separazion di radici in Marzo. N'è nota la fragranza dei fiori e delle foglie che conservano per lungo tempo quando disseccati.

LUK o CIOPP. *Populus Alba Lin.* (Dodec. Oct.) *Pioppo o Gattero*. White Poplar or Abele Tree. Es.

E' un albero dell'Europa. Lo si moltiplica per rami da Marzo in avanti.

LUMI BERGAMOTT. V. BERGAMOTT.

LUMI HELU o LUMI TAL CURUNA o LUMICELL HELU. *Citrus Limetta Risso et Poiteau.* (Polyand. Polyand.) *Lima dolce o Limetta*. Sweet Lime or Sweet Lemon. Es.

Quest'albero produce frutta che contengono un sugo do'ciastro entro una polpa bianchissima. Offre esso alcune varietà desunte dalla forma dei frutti. *V. Laring'.*

**LUMI KARES** o **XCOMP.** Citrus Limonum *Ris. Poit.* (Polyad. Poly.) *Limonone.* True Lemon. Es.

Il limone che è stato trovato spontaneo al piè dell'Imalaie, produce frutta che maturano non tutte alla volta ma successivamente per cui l'albero n'è carico nella maggior parte dell'anno. Distinguono la varietà detta da noi *PERETTA Peretta.* Perettes or Little Pears degli inglesi. *V. Laring'.*

**LUMI LARING' V. LARING' HELU** alla parola **LARING'TA L'ECHEL**

**LUMI MILLAROSA** o semplicemente **MILLAROSA.** Citrus Bergamia Mellarosa, *Ris.* — *Melarosa.* Bergamot Mellarosa Es.

Questa varietà qui non si coltiva che da qualche fiorista. Il frutto ne ha molte costole longitudinali e ha la scorza, che esa' un odore che ricorda quello della Rosa. *V. Laring' e Bergamott.*

**LUMI TRONG'** o semplicemente **TRONG'** (Citrus Medica. *Ris. Poit.* (Po'yad. Poly.) *Cedrato.* Citron. Es.

Il frutto n'è grande ovoideo, di cui la scorza è grossissima spongiosa internamente, mentre all'esterno presenta dei tubercoli ricchi di olio essenza e. La polpa n'è meno acida di quella del Limone. I cedrati variano assai in dimensioni; i piccoli prendono qui il nome di *Citrat* (*V.* questa parola) mentre ai cedrati grandi si dalla denominazione di **TRONG'**

**LUMICELL KARES.** Citrus Acida *Rox.* (Polyad. Polyand.) *Ballottino.* Lime. Es.

Da molti botanici si considerava il Ballottino come varietà del Citrus Limonum, ed infatti fù Roxburgh quegli che lo volle, il primo per specie distinta. Desso produce un frutto piccolo rotondo colla polpa verde, la quale ha del sugo acido più grato al sapore di quello dei limoni.

**LUMI TA SAN GIROLMU.** *V. LARING' XCOMPI* alla parola **LARING'TA L'ECHEL.**

